



**RELAZIONE ANNUALE
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
PARTE II
- ANNO 2022 -**



Composizione del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione dell'Università Telematica Pegaso è composto da:

- ❖ Federico Alvino, *Presidente dal 9 maggio 2022*
- ❖ Giuseppe Amorosa, *Università del Molise*
- ❖ Samuele Ciambriello, *Università Suor Orsola Benincasa*
- ❖ Salvatore Colazzo, *Università del Salento*
- ❖ Federica Carelli, *Rappresentante degli studenti*
- ❖ Arcangelo Prisco, *Docente ITS S. Anastasia (NA)*

Si segnala che la nomina del Presidente del NdV, Prof. Federico Alvino è avvenuta con Decreto del Presidente del CdA n. 3 del 09/05/2022, in sostituzione del Presidente dott. Francesco Cafagna.

Avv. Assunta Baratta, supporto tecnico-amministrativo

La presente relazione è redatta ai sensi:

- dell'art. 12 e 14 del D. Lgs. N. 19/2012
- dell'art. 1 della Legge 370/1999
- delle Linee guida 2022 per la relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 59 del 24 marzo 2022.

Documento approvato nella riunione del 14 ottobre 2022.

INDICE

Premessa	5
SEZIONE 0 – STATO DELL'ARTE	8
➤ Finanziamenti competitivi per il personale	
➤ Investimento nella formazione dottorale	
➤ Azioni per l'attrattività dell'offerta formativa	
➤ Azioni per l'attrattività dell'offerta formativa	
➤ Considerazioni del Nucleo sui documenti di Bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, Bilancio di genere, di sostenibilità, ecc.)	
PRIMA SEZIONE – VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ	14
VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ A LIVELLO DI ATENEO (REQUISITI DI QUALITÀ R1 E R2)	
1. R1 Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità di didattica e ricerca	
R1.A.1 – La qualità della didattica e della ricerca nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	
R1.A.2 – L'architettura del sistema di AQ di Ateneo	
R1.A.3 – Revisione critica del funzionamento del sistema AQ dell'Ateneo	
Valutazione del NdV	
R1.B.1 – Ammissione e carriera degli studenti	
R1.B.2 – Programmazione dell'offerta formativa	
R1.B.3 – Progettazione e aggiornamento dei CdS	
Valutazione del NdV	
R1.C.1 – Reclutamento e qualificazione del corpo docente	
R1.C.2 – Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale tecnico amministrativo	
R1.C.3 – Sostenibilità della didattica	
Valutazione del NdV	
R1.T.1 – Strutture software per gli Atenei Telematici e servizi di supporto alla didattica a distanza	
R1.T.2 – Single sign on	
R1.T.3 – Accessibilità	

2	R2 Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ	24
	R2.A.1 – Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	
	R2.B.1 – Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	
	Valutazione del NdV	
3	VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEI CDS (REQUISITO DI QUALITA R3)	28
	➤ Dati SMA di Ateneo e della didattica dei CdS.	
	➤ Corsi di Studio di nuova istituzione	
	➤ Dati Studenti	
4	VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE (REQUISITO DI QUALITA' R4)	33
	R4.A.1 – Strategie e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca	
	R4.A.2 – Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi	
	R4.A.3 – Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri	
	R4.A.4 – Programmazione, censimento e valutazione delle attività di Terza Missione	
5	STRUTTURAZIONI DELLE AUDIZIONI	39
6	DESCRIZIONE DELLE RELAZIONI TRA NDV E I DIVERSI ATTORI DELL'AQ	41
7	ANALISI DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO – VALUTAZIONE DELLA SMA	43
	6.1 Descrizione delle relazioni tra NdV e i diversi attori dell'AQ (PQA, Consigli di CdS, CPDS, Gruppi di Riesame, Gruppi di AQ della Ricerca)	
	6.2 Valutazione dell'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, grado di analisi ed accoglimento delle evidenze emerse dalle Relazioni delle CPDS nonché le raccomandazioni da parte dell'Anvur	
8	RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI- PARTE LINEE GUIDA 2022	46

SECONDA SEZIONE – RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI	49
---	-----------

ALLEGATI:

Tabella 1 “Valutazione (o verifica) periodica dei CdS”	51
Tabella 2”Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati”	53

PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione (NdV) di Unipegaso presenta la Relazione annuale, in coerenza con quanto previsto dal documento ANVUR “Linee Guida 2022 per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione”, assolvendo agli obblighi di legge, come previsto ai sensi:

- dell’art. 12 e 14 del D.Lgs. n. 19/2012 (sezione valutazione del sistema di qualità di Ateneo);
- dell’art. 1 della Legge 370/1999 (sezione modalità e risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi).

La relazione verrà inserita nel sito web relativo alla rilevazione ANVUR Nuclei2022, come richiesto dalla normativa e dalle note ministeriali.

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR, il documento si articola in tre sezioni:

- I. Valutazione della Qualità;
- II. Raccomandazioni e suggerimenti;
- III. Allegati.

In via preliminare si ritiene opportuno precisare che, alla data di approvazione della presente relazione è in atto un significativo processo di riorganizzazione del sistema di AQ di Ateneo, in coerenza con il varo di AVA3, che coinvolge sia le strutture di Ateneo, sia i processi organizzativi. In questo contesto, si segnala la nomina del Presidente del NdV, Prof. Federico Alvino (con Decreto del Presidente del CdA n. 3 del 09/05/2022) e del Presidente del PQA, Prof. Stefano Palermo (con Decreto del Presidente del CdA n. 10 del 6/7/22).

L'impostazione della Relazione come per i precedenti anni fa riferimento ai requisiti previsti dalle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio universitari. Si rammenta che nel 2017, l'Università Telematica Pegaso è stata soggetta alla visita di accreditamento periodico: la visita in loco della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) ha avuto luogo dal 6 al 9 novembre e ha interessato in particolare quattro Corsi di studio e due Dipartimenti/Facoltà, oltre alla Sede/amministrazione centrale dell'Ateneo. La visita di accreditamento periodico della CEV, il lavoro in collaborazione con il Presidio della Qualità, gli Organi di governo e con gli Uffici di Ateneo, nonché gli incontri sistematici tra Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità, hanno permesso un confronto sull'analisi del Sistema AQ dell'Ateneo, sulle valutazioni conseguenti e sulle iniziative per il miglioramento dei processi di AQ all'interno dell'Ateneo. Si segnala come il Presidente del Presidio della Qualità negli anni abbia partecipato attivamente agli Organi di governo, come invitato permanente alle riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Il periodo di validità è di 5 anni per l'Ateneo e di 3 anni per i CdS. Questi ultimi, alla scadenza del 31 maggio 2021, hanno dimostrato di aver superato le criticità segnalate ed attuate le raccomandazioni della CEV, come ha documentato questo Nucleo di Valutazione, con prolungamento dell'accREDITamento a 5 anni. Si segnala che, congiuntamente all'approvazione delle Schede di superamento di criticità dei CdS L7, L22 e LMG01, per il solo CdS LM56 è stata richiesta una ulteriore integrazione da inviare entro il 31 marzo 2022, relativamente all'organizzazione dell'offerta formativa; di conseguenza l'accREDITamento finale di questo CdS è stato inviato da ANVUR all'Ateneo in data 5/5/2022.

Circa l'AccREDITamento Periodico della Sede, essendo ancora in atto il follow up, si descriveranno i risultati del monitoraggio di cui al piano di miglioramento di qualità (PMQ) definito dal PQA in funzione delle osservazioni riportate dalla Relazione Finale della CEV, tenendo conto le Schede di superamento delle criticità (da caricare entro il 31 maggio 2023). Dunque, il Nucleo con questa relazione valuta lo stato dell'arte del superamento delle criticità di cui al Piano di miglioramento dell'Ateneo in riferimento Requisiti di Qualità della Sede R1, R2, R4.

Il Nucleo di Valutazione dell'UniPegaso, inoltre, a fronte della consolidata collaborazione con ANVUR, ha accolto già nella scorsa relazione annuale l'invito di ANVUR di anticipare, per quanto possibile, ciò che poteva essere considerato di interesse nei contenuti valutativi della Relazione, proprio per far capire al meglio come l'Ateneo avesse reagito alla pandemia. Alla luce di quanto sopra evidenziato e in coerenza con le Linee Guida 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, il Nucleo rinvia alla relazione annuale 2021 relativa all'anno 2020, ogni qualvolta se ne presentasse la necessità e, contestualmente, prosegue ad analizzare ed integrare, ove possibile, i dati che riguardano l'anno 2021. L'Ateneo ha provveduto quindi a: a) ridefinire ulteriormente l'organizzazione delle modalità di svolgimento a distanza degli esami di profitto e degli esami finali (Allegato 2, Decreto del Rettore n. 25 del 31 marzo 2020, ratificato dal SA P11 novembre 2020); b) riorganizzare l'attività di stage e tirocini (Allegato 3, Decreto Congiunto Rettore/Presidente n. 19 del 31 marzo 2020, ratificato dal SA P11 novembre 2020). Sempre in ottemperanza alle normative nazionali, l'Ateneo ha provveduto anche a prorogare i termini di scadenza della sessione di laurea estiva (Allegato 4, Decreto del Direttore Amministrativo n. 6 del 30 aprile 2020). Sulla base poi dell'ulteriore prolungamento dell'emergenza sanitaria, come indicato dal Decreto Legge del 16 maggio 2020, n. 33, dal Decreto Legge del luglio 2020, n. 83 e dal Decreto Legge del 7 ottobre 2020, n. 125, l'Ateneo ha provveduto a definire nuove disposizioni d'urgenza per stage e tirocinio per la sessione autunnale 19/20 (Allegato 5, Decreto congiunto Rettore/Presidente n. 38 del 16 giugno 2020); mentre con Decreto del Direttore Amministrativo n. 4 del 2 novembre 2020 è stata prevista la riapertura delle attività didattiche dei corsi sanitari A.A. 17-18. Tali provvedimenti sono stati rinnovati, facendo seguito all'ulteriore Documento prodotto dal S.A. 12 Maggio 2021, prolungamento dell'emergenza sanitaria e delle relative misure di contenimento presenti nel Decreto-legge del 14 gennaio 2021, n. 2; UniPegaso, infatti, ha varato nuove disposizioni per stage e tirocini, sessione ordinaria estiva 2020/2021 (Allegato 7, Decreto congiunto Rettore/Presidente n. 1 del 15 gennaio 2021) e con Decreto del Direttore Amministrativo n. 1 del 15 gennaio 2021 ha predisposto la riapertura dei corsi sanitari A.A. 18-19. Ad un anno di distanza dall'avvio della nuova modalità di gestione e svolgimento degli esami a distanza, alla fine del mese di marzo 2021, il Presidio di Qualità dell'Ateneo e il Teaching and Learning Center, sulla base anche delle deliberazioni del Senato Accademico, hanno promosso la realizzazione di un'indagine conoscitiva tra tutto il corpo docente sulla nuova modalità di organizzazione delle prove scritte e orali on line allo scopo di monitorare la qualità del servizio e promuovere riflessioni migliorative. I risultati sono più che soddisfacenti, facendo rilevare una percentuale di gradimento superiore al 90%. (Cfr. Relazione del S.A. (maggio 2021) "Il modello di gestione degli esami di profitto e delle sedute di laurea online").

Il Nucleo di Valutazione per l'anno 2021 ha costantemente svolto la propria azione di verifica e controllo del sistema di qualità. Nel percorso di illustrazione si rammenta che già a partire dal primo trimestre dell'anno 2020, l'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19 ha imposto un adattamento delle modalità di svolgimento del controllo sul sistema di qualità di primo livello (anche per questo punto si rinvia alla relazione 2021), specialmente per quanto riguarda lo svolgimento di incontri e verifiche autonome o con altri organi di ateneo che si è protratta fino a tutto l'anno 2021; accanto alla tradizionale raccolta della documentazione rilevante, gli incontri e verifiche strumentali al monitoraggio dei processi si sono svolti prevalentemente in modalità remota, soprattutto nel contesto di audizioni tenute nell'ambito o a margine delle riunioni del NdV operando in sinergia e coordinamento con il PQA.

Si precisa, altresì, che l'Ateneo è in forte crescita e che questa relazione tiene presente i nuovi CdS avviati dall'Ateneo a partire dall'a.a. 2020/2021 che ampliano l'offerta dell'Università Telematica Pegaso agli ambiti della linguistica e della letteratura (Lettere, sapere umanistico e formazione; Linguistica Moderna).

Il NdV ha esaminato i documenti prodotti dal PQA, dalla Direzione Generale e dal Senato Accademico, dalle Facoltà, dal Coordinamento Didattico di Ateneo, dalle CPDS-Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, dall'Ufficio supporto di Ateneo, ai fini della verifica della programmazione e organizzazione delle attività di AQ, a livello di Ateneo. In particolare, il NdV dà riscontro circa la produzione di documenti programmatici di riferimento per quanto riguarda gli obiettivi, le risorse e la gestione da parte degli Organismi sopra menzionati in merito all'attività di AQ in senso stretto. I documenti esaminati hanno riguardato:

- Piano Strategico 2021-2023 (Stato di avanzamento di periodo)

- Documento “Politiche e strategie gestionali dell’AQ” al 16 settembre 2021
- Piano Miglioramento Qualità (aggiornato al 30 giugno 2022)
- Documento operativo PQA (approvato il 20 settembre 2022)
- Schede di verifica superamento criticità per i CdS valutati
- Rilevazione opinione studenti e laureandi 2022
- Relazione del S.A. (2021) “Il modello di gestione degli esami di profitto e delle sedute di laurea online”
- Relazione finale della CEV
- Indicatori della SMA
- Relazione annuale sullo stato di avanzamento delle attività da parte del PQA (ultimi tre anni, compresa la relazione relativa al 31 luglio 2022)
- Verbali del PQA
- Verbali delle Facoltà
- Verbali dei CdS e delle CPDS
- Audizioni
- SUA-CdS
- Statistiche di Ateneo
- Altri documenti

Circa il Piano di Miglioramento della Qualità, il NdV riepiloga quanto emerso dalla relazione della CEV e quanto prodotto all’Ateneo, con precipuo riferimento dal PQA al 30 giugno 2022.

SEZIONE 0. STATO DELL'ARTE

L'Università Telematica Pegaso ha avviato un percorso virtuoso di sviluppo e rafforzamento della "macchina accademica" puntando a coniugare posizionamento competitivo come leader nel segmento delle Università Telematiche e attenzione allo sviluppo accademico attraverso azioni innovative e di rafforzamento della qualità didattica e scientifica.

Di seguito si sintetizzano alcuni risultati conseguiti che, a giudizio del Nucleo, danno il senso dello sviluppo in corso.

Incremento del personale docente di ruolo

A partire dall'anno 2021, e non solo per effetto del Decreto Ministeriale 1154/2021, ma quale deliberata azione di Ateneo per l'incremento quali-quantitativo della propria offerta didattica e scientifica, UniPegaso ha avviato un significativo piano di incremento della docenza i cui effetti sono riepilogati nella tabella seguente.

ANNO	ORDINARI	ASSOCIATI	RICERCATORI T.I.	TOTALE
31/12/2015	2	1	2	5
31/12/2016	2	2	2	6
31/12/2017	2	2	1	5
31/12/2018	1	4	1	6
31/12/2019	1	7	0	8
31/12/2020	1	17	0	18
31/12/2021	6	29	0	35
12/10/2022	5	31	0	36

Fonte: elaborazione da dati Cineca

Il quadro complessivo degli investimenti nel piano di incremento della docenza è peraltro pienamente apprezzabile considerando le procedure bandite dall'Ateneo nel 2022, che sono ancora in fase di svolgimento, come riepilogato nella tabella seguente.

TIPOLOGIA	POSTI BANDITI ANNO 2022
RTDA	13
RTDB	6
RTT	1
ASSOCIATI	9
TOTALE	29

Fonte: elaborazione da dati Ateneo

Finanziamenti competitivi per il personale

L'Università Telematica Pegaso nel 2022, grazie anche all'impulso dato dall'Ufficio UVR&GO, ha inteso promuovere il sostegno a progetti di avvio alla ricerca per giovani ricercatori e progetti di ricerca di rilevante interesse scientifico e tecnologico finanziati con risorse del 5xmille.

Nello specifico, le tipologie di progetto ammesse a finanziamento sono: - progetti per Avvio alla Ricerca; - progetti di Ricerca Piccoli.

In particolare, i “Progetti di Avvio alla Ricerca” sono finalizzati a sostenere lo sviluppo della carriera internazionale, l'indipendenza scientifica dei giovani ricercatori e il sostegno alla loro ricerca. Nel budget di tali progetti sono ammesse a finanziamento o cofinanziamento le seguenti voci di costo:

- ❖ spese di missione e partecipazione a convegni, anche a distanza;
- ❖ quote per iscrizione ad associazioni che consentono la partecipazione a seminari o corsi di formazione;
- ❖ spese per materiale di consumo;
- ❖ spese per l'acquisto di strumentazioni o attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d'uso di software scientifici;
- ❖ spese di pubblicazione (comprese quelle in open access).

Alla proposta poteva aderire anche un secondo membro, purché appartenente alle seguenti categorie: dottorandi, assegnisti di ricerca, specializzandi. Il proponente doveva indicare nel modulo di proposta del progetto che intende sviluppare un Professore o Ricercatore afferente al suo stesso ambito scientifico interno all'Ateneo che validerà le spese per lo svolgimento della ricerca. La dotazione complessiva dell'Ateneo è stata pari ad Euro 45.000,00, di cui: a. Euro 35.000,00, per “Progetti di Ricerca Piccoli” da euro 2.500 e fino ad euro 5.000; b. Euro 10.000,00, per “Progetti per Avvio alla Ricerca” fino ad euro 2.500.

La valutazione dei progetti, affidata a una Commissione composta in prevalenza di professori esterni, ha consentito di approvare 12 progetti di ricerca e di saturare le risorse messe a bando.

Investimento nella formazione dottorale

L'Università Telematica Pegaso ha inteso sostenere fortemente la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea, in particolare di livello dottorale anche con il contributo e il coinvolgimento delle imprese.

L'Ateneo difatti ha ricevuto da parte del MUR, attraverso i DM 351/2022 e DM 352/2022, a valere su risorse finanziate dal PNRR, l'attribuzione di borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato, ai sensi del DM 226/2021, XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023.

Cogliendo l'importante opportunità fornita dal MUR, l'Ateneo ha implementato la propria offerta formativa in materia di dottorati ottenendo per il XXXVIII ciclo l'accreditamento di un nuovo Corso di Dottorato:

- ❖ Dottorato di ricerca in *Metodi di inclusione, mentoring e sviluppo delle competenze nei nuovi contesti del sapere e del lavoro*;

i cui posti sono ripartiti come di seguito:

ATENEO	POSTI BORSA CON FONDI PROPRI	POSTI BORSE DM 352/2022	POSTI TOTALI CON BORSA	POSTI SENZA BORSA	TOTALE POSTI BANDITI
UniPegaso	2	6	8	3	11

Fonte: elaborazione da dati Ateneo

Altresì l'Ateneo ha aderito anche al Dottorato Industriale istituito da Universitas Mercatorum:

- ❖ Dottorato industriale in *Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi*;

ma soprattutto ha aderito anche a 4 dottorati di Dottorati di Interesse Nazionale con altre Università:

- ❖ Dottorato Nazionale in *Learning Sciences And Digital Technologies*, capofila Università degli Studi di Foggia;
- ❖ Dottorato Nazionale in *Pubblica Amministrazione, Innovazione per la Disabilità e l'Inclusione Sociale*, capofila Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli;
- ❖ Dottorato Nazionale in *Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie*, capofila Università di Cassino;
- ❖ Dottorato Nazionale in *Theoretical and Applied Neuroscience*, capofila Università di Camerino,

attribuendo borse di dottorato declinate come di seguito:

CORSO DI DOTTORATO	BORSE UNIPEGASO CON FONDI PROPRI	BORSE DM 352/2022	BORSE DM 351/2022
Dottorato Industriale di UNIVERSITAS MERCATORUM "Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi"	1	9	0
Dottorato Nazionale di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA "Learning Sciences And Digital Technologies"	0	0	10
Dottorato Nazionale di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA L.VANVITELLI "Pubblica Amministrazione, Innovazione per la Disabilità e l'Inclusione Sociale"	0	0	10
Dottorato Nazionale di UNIVERSITA' CAMERINO "Theoretical and Applied Neuroscience"	0	0	10
Dottorato Nazionale di UNIVERSITA' DI CASSINO "Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie"	0	0	5
TOTALE	1	9	35

Fonte: elaborazione da dati Ateneo

L'Ateneo pertanto, al netto delle borse finanziate dal MUR e co-finanziate dal MUR e dalle imprese, ai sensi rispettivamente dei DM 351/2022 e 352/2022, ha previsto per questa iniziativa un finanziamento totale nei tre anni pari a circa 950.000 €.

Il Nucleo valuta molto positivamente queste misure adottate dall'Ateneo per rafforzare l'area di specializzazione post-lauream a livello dottorale, supportando l'Ateneo nello sviluppo di competenze innovative in favore della popolazione studentesca.

Azioni per l'attrattività dell'offerta formativa

Notevoli sono stati gli investimenti per garantire l'attrattività dell'offerta formativa attraverso:

- L'apertura costante di nuovi corsi di laurea a partire dall'AA accademico 2020/2021. Allo stato attuale i corsi di laurea accreditati sono 14. I nuovi corsi di laurea hanno inteso intercettare, grazie a un profondo ascolto degli stakeholders, i fabbisogni emergenti del mercato del lavoro, tra cui si segnalano il Corso di laurea Triennale "Filosofia ed Etica" (classe di laurea L5) attivo dall'AA 2021-2022 e il neonato corso attivo dall'AA 2022-2023 "Informatica per le Aziende Digitali" (classe di laurea L31)

- La definizione di profili nuovi nei corsi di laurea esistenti. Nell'A.A. 2018/2019 sono stati attivati il curriculum di:
 - “Ingegneria ambientale” per la Laurea triennale in Ingegneria Civile, al fine di formare laureati in grado di coniugare una solida preparazione ingegneristica di base con un elevato livello di qualificazione sulle tematiche ambientali, per le nuove figure professionali richieste in questo settore dalle aziende e dagli enti pubblici-
 - “Turismo sostenibile” per la Laurea triennale in Scienze turistiche, per corrispondere alla domanda di formazione di figure in grado di comprendere le caratteristiche e le dinamiche della domanda-offerta di turismo sempre più legata al tema della sua sostenibilità gestionale e organizzativa;
 - “Bio-sanitario” per la Laurea triennale in Scienze motorie, allo scopo di formare figure professionali in grado di valorizzare l'innovazione tecnologica nelle attività motorie, formando così istruttori di discipline sportive non agonistiche, osservatori sportivi, allenatori e tecnici sportivi.

Nell'A.A. 2019/2020, è stato avviato un curriculum aggiuntivo, obbligatorio per coloro che intendano accedere alla professione di “Educatore dei servizi educativi per l'infanzia” che va ad aggiungersi alla qualifica di “Educatore nei servizi socioeducativi” già prevista per la Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione, ampliando così le qualifiche richieste agli insegnanti nella formazione professionale.

Nell'Anno accademico 2022/2023 sono stati attivati cinque nuovi curriculum:

- “Educatore professionale socio-pedagogico”, nel Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione, allo scopo favorire l'occupazione nei settori professionali in cui siano previste competenze in ambito educativo e di intervento a supporto dei processi formativi, con particolare riferimento alle istituzioni, agli enti e alle cooperative;
- “Economia dell'impresa digitale e sostenibile”, nel corso di Laurea triennale in Economia Aziendale, allo scopo di formare figure professionali adeguate ai mutamenti del mondo del lavoro e dell'impresa legati alla digitalizzazione e alla sostenibilità dei processi produttivi;
- “Editoria digitale”, nel Corso di Laurea in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione, allo scopo di formare figure professionali attive nel campo della comunicazione e organizzazione editoriale in grado di coniugare il sapere tradizionale con le nuove tecnologie informatiche;
- “E-learning e Formazione”, nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche, allo scopo di formare figure professionali che sappiano coniugare la conoscenza dei processi pedagogici ed educativi con l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali;
- “Cultura editoriale ed ecosistema digitale”, nel Corso di Laurea Magistrale in Linguistica Moderna, per formare figure professionali in grado di competere nel mondo dell'editoria e della cultura attraverso l'uso dei nuovi strumenti informatici.

È inoltre stato ristrutturato il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche, al fine di renderlo maggiormente aderente ai mutamenti della domanda di formazione e orientarlo verso una struttura pienamente coerente con lo studio delle scienze economiche, valorizzando in particolare l'analisi delle dinamiche e dei mutamenti oggi presenti a livello internazionale.

- La progettazione di strumenti nuovi di orientamento, volti ad abbassare l'età media degli studenti. Ne è un esempio “I disorientati” il bootcamp dell'orientamento pensato per guidare cinque

giovani studenti nella definizione della strada migliore per il proprio futuro. E' visibile a questo link: https://www.youtube.com/watch?v=3p_KJeZHVtY

Efficacia rispetto al mondo del lavoro a uno, tre e cinque anni dalla laurea

L'Ateneo ha strutturato una indagine sui propri laureati: circa il 90% degli intervistati afferma che il Corso di studi ha effettivamente arricchito il proprio curriculum professionale. Il 42% evidenzia come questo sia indispensabile per la propria attività lavorativa, anche là dove questo non sia richiesto dalla legge. Coerentemente con quanto sopra rilevato, l'85% degli intervistati risponde positivamente in merito all'utilizzo, nella propria attività lavorativa, delle conoscenze e competenze apprese durante il percorso di studi.

Molto interessanti i dati sull'efficacia del titolo rispetto all'ingresso nel mondo del lavoro o alla progressione di carriera (da notare che circa il 61% degli intervistati ha dichiarato di lavorare in ambito privato e circa il 48% in un settore coerente con il percorso di studio intrapreso). Il 24% degli intervistati dichiara, infatti, di essere stato disoccupato prima del conseguimento del titolo; tale percentuale cala al 19,4% a un anno dal conseguimento del titolo; dopo tre anni si registra un lieve miglioramento, in termini percentuali, degli occupati a tempo indeterminato. Discorso sostanzialmente analogo per quanto riguarda il placement a cinque anni dal titolo, con un ulteriore miglioramento dell'impiego a tempo indeterminato e riduzione dei soggetti disoccupati.

Sotto il profilo reddituale, considerando la condizione precedente il conseguimento del titolo, il campione si presenta estremamente eterogeneo, con una prevalenza di risposte (36,2%) appartenente al primo cluster (inferiore a 5.000 euro). Negli intervalli di tempo successivi, i soggetti appartenenti ai cluster reddituali inferiori diminuiscono, a vantaggio di posizioni reddituali più soddisfacenti. Confrontando i dati iniziali con quelli rilevati a cinque anni dalla laurea, infatti, si nota come il primo cluster (minore di 5.000 euro lordi) sia quello che si contrae maggiormente, passando dal 36,2% al 29,6%; anche il secondo cluster (tra 5 e 10 mila euro) diminuisce, seppure con minore intensità, passando dal 17,0% al 16,4%. Si assiste a un lieve incremento del terzo cluster reddituale (tra 10 e 20 mila euro) dal 20,2% al 21,3% e a sostanziali aumenti negli ultimi due scaglioni reddituali che passano rispettivamente dal 17,2% al 19,7% (tra 20 e 30 mila euro) e dal 9,4% al 13,0% (oltre i 30 mila euro).

Ampi margini di miglioramento sono rilevabili nell'attività di supporto alla ricerca di occupazione svolta dagli uffici di Ateneo, conosciuti da oltre il 60% dei discenti ma utilizzati dal 15,2% dei rispondenti. Si tratta comunque di una percentuale non marginale, se si considera la struttura del campione che, come detto, è in larga parte composto da soggetti non in cerca di prima occupazione

Considerazioni del Nucleo sui documenti di Bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, Bilancio di genere, di sostenibilità, ecc.)

Anche in linea con le indicazioni CRUI, l'Ateneo ha avviato interventi per migliorare la propria rendicontazione sociale. Rientrano in questa linea di intervento:

- L'Adozione, nel corso del 2022, del Bilancio di Genere disponibile a questo link:

https://docs.unipegaso.it/documenti-ufficiali/UTP_BILANCIO%20GENERE.pdf

- L'avvio del Gruppo di lavoro dedicato alla stesura di un Bilancio di Sostenibilità che vedrà la partecipazione di tutte le Componenti della comunità Accademica

Il Nucleo rispetto al Bilancio di genere ne apprezza il contenuto, l'analisi dettagliata e l'ampliamento al personale non docente (con un rapporto di genere da uno a tre). Incoraggia gli organi dell'Ateneo a

prestare crescente attenzione alle pari opportunità in relazione a tutti i componenti della comunità accademica e sollecita la predisposizione di un Piano di azioni positive.

Il Bilancio di sostenibilità è in corso di approvazione e quindi il NdV non può esprimere la propria valutazione.

PRIMA SEZIONE - VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA'

L'Ateneo ha un sistema consolidato per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e la ricerca, sia a supporto del continuo miglioramento, sia a rafforzamento della accountability verso l'esterno. L'Ateneo ha definito formalmente la propria visione della qualità della didattica e della ricerca e le proprie strategie per perseguirla nel nuovo "Piano strategico 2021-2023" e nel documento "Politiche e strategie gestionali dell'AQ" oggetto di revisioni nel corso dell'anno 2021 da parte del PQA (Cfr. verbale PQA del 16 settembre 2021, con approvazione in Senato accademico il 10 ottobre 2021).

Entrambi i documenti sono pubblicati nel sito web di Ateneo e accessibili a tutti i portatori di interesse.

L'Ateneo ha attivato il processo di analisi degli esiti della visita già a partire dalla Relazione Preliminare della CEV. Nel percorso di risposta agli esiti della visita CEV, il PQA ha giocato, e gioca, un ruolo di primaria importanza. Il PQA ha predisposto un documento denominato Piano Miglioramento della Qualità (PMQ), coerente con il Piano Strategico di Ateneo, approvato già nel 2018 e aggiornato periodicamente, nonostante le evidenti difficoltà dovute anche dalla pandemia da Covid-19. Già nel corso dell'anno 2018, il PQA ha attivato il monitoraggio del PMQ, la cui attività è quindi rendicontabile per l'anno 2021 ma, si è sviluppata, e continua a svilupparsi, fino all'ultima versione del 30 giugno 2022 (di cui si riporta, di seguito, la scheda di sintesi). Sempre a partire dall'aggiornamento del settembre 2021 delle "Politiche e strategie gestionali dell'AQ", l'Ateneo ha dichiarato la visione (l'ambizione, le esigenze e aspettative) relativamente alla qualità della didattica. Ha fissato, comunque, la politica per la qualità della didattica, che definisce gli orientamenti e gli indirizzi relativi alla gestione dei processi per la determinazione e il raggiungimento degli obiettivi, e il soddisfacimento delle esigenze e aspettative dell'Ateneo relativamente ai propri CdS, in coerenza con gli ESG e i documenti AVA. In relazione al Requisito di AQ, R1.C.1, l'Ateneo ha definito e definisce criteri oggettivi per la quantificazione dei fabbisogni di personale docente, per l'assegnazione delle risorse, per la selezione dei candidati e per l'assegnazione di premi e/o incentivazione, così come ha definito criteri oggettivi per la selezione dei tutor. L'attività di formazione e di aggiornamento del personale docente, e quelle di formazione dei tutor, sono programmate ed erogate dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo, che supporta i docenti nella produzione di contenuti multimediali e rappresenta un punto di forza dell'Ateneo, con una programmazione di attività per la formazione iniziale e l'aggiornamento metodologico, pedagogico e docimologico di docenti e tutor, nel contesto della didattica on-line. Relativamente al Requisito di AQ, R1.C.2, si conferma che le infrastrutture e i servizi disponibili sono adeguati alle esigenze didattiche e di ricerca dell'Ateneo; il personale tecnico-amministrativo disponibile è adeguato alle esigenze di gestione della didattica, della ricerca e della Terza Missione.

Di seguito, seguendo lo schema della relazione, rispetto ai requisiti R1 e R2 si riportano le azioni migliorative programmate nonché i risultati del monitoraggio del PMQ, la cui attività è quindi rendicontabile per l'anno 2022 al 30 giugno, come da schema di sintesi.

1. VISIONE, STRATEGIE E POLITICHE DI ATENEIO SULLA QUALITA' DI DIDATTICA E RICERCA (Requisito di qualità R1)

Il PQM - Piano di miglioramento della qualità di Ateneo ha accertato, per il requisito R1, lo stato di attuazione al 30 giugno 2022 di cui alla tabella successiva.

Requisito R1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca

Mira ad accertare che l'Ateneo abbia elaborato un sistema per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e della ricerca, solida e coerente, che tale sia chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo, di pianificazione strategica e che ci sia coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale.

AZIONI PER IL PMQ-PIANO DI MIGLIORAMENTO	Organismo responsabile del monitoraggio	Organismo sovraordinato deliberante	Tempi di realizzazione /esiti
Ridefinizione del Documento Politica della Qualità e Assicurazione Qualità di Ateneo'	PQA	SA	REALIZZATO
Aggiornamento delle politiche per l'AQ della didattica e della ricerca, della Terza Missione	PQA	SA	REALIZZATO
Aggiornamento della documentazione relativa al sistema di AQ, le modalità di gestione e di documentazione dei processi, in coerenza con le politiche per la qualità dell'Ateneo	PQA	SA	REALIZZATO
Ridefinizione di funzioni e compiti del sistema di AQ	PQA	SA	REALIZZATO
Revisione delle modalità attuate dal SA in materia di approvazione di funzioni e compiti del Sistema di AQ		SA	REALIZZATO
Revisione delle attività delle strutture responsabili del Sistema di AQ e le condizioni di esercizio efficace dei ruoli	PQA	SA	REALIZZATO
Modalità di approfondimento del riesame del funzionamento del Sistema di AQ, più penetrante e coerente con gli obiettivi generali dell'Ateneo	PQA	SA	REALIZZATO
Revisione dell'impostazione della stesura della Relazione annuale da parte del PQA, con particolare riferimento all'adeguatezza ed efficacia della gestione dei processi di AQ da parte delle strutture responsabili e della realizzazione delle politiche dell'Ateneo	PQA	SA	REALIZZATO
Attivare procedure adeguate per l'approfondimento delle Relazioni annuali di propria competenza da parte di PQA e NdV, ciascuno nel proprio ambito di autonomia gestionale e di responsabilità, concordandole con la Governance	PQA NDV	SA	REALIZZATO
Modalità più penetrante di presa in considerazione delle Relazioni di PQA e NdV da parte del SA		SA	REALIZZATO
Modalità più penetranti di assunzione e gestione di azioni e politiche di stretta competenza da parte del SA		SA	REALIZZATO
Attivazione nuova procedura operativa per la verifica dell'efficacia dei flussi informativi e di comunicazione tra organi	PQA	RETTORE - DG	REALIZZATO

AZIONI PER IL PMQ-PIANO DI MIGLIORAMENTO	Organismo responsabile del monitoraggio	Organismo sovraordinato deliberante	Tempi di realizzazione /esiti
di Governo, organi e strutture responsabili dell'AQ, Facoltà e CdS			
Attivazione apposita procedura operativa su come vengono rilevate le opinioni di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti in caso di mutamenti importanti dell'organizzazione dei servizi	PQA	DG	REALIZZATO
Sistema più efficace di formazione e aggiornamento del personale incaricato del sistema di AQ e degli organi gestionali dei CdS, al fine di migliorare l'efficacia della comunicazione in materia di processi di AQ	PQA C. DIDATT.	SA	REALIZZATO
Costituzione della Consulta di Ateneo		SA	31.12.2022
Rendere più esplicito e cogente la relazione dell'offerta formativa con le esigenze delle Parti Interessate e del contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento	PQA	DG – SA	31.12.2022
Potenziare il versante pedagogico e docimologico dell'attività formativa trasversale rivolta a docenti e tutor	C. DIDATT.	FACOLTA'	REALIZZATO
Rendere più cogente i criteri per la selezione dei tutor	C. DIDATT.	FACOLTA' – DG	REALIZZATO
Rendere più cogente la documentazione delle attività formative e di aggiornamento svolte, oltreché della partecipazione del personale interessato e della loro efficacia	C. DIDATT.	FACOLTA'	REALIZZATO
Istituzionalizzare una verifica annuale della disponibilità di risorse, strutture e servizi per la didattica, la ricerca e i servizi agli studenti in occasione dell'aggiornamento annuale della scheda SUA-CdS, del monitoraggio periodico dello stato della didattica, della ricerca e della TM	PQA	DG	REALIZZATO
Supportare il NdV perché possa esprimersi compiutamente in termini di adeguatezza delle infrastrutture logistiche dei servizi per didattica, ricerca e Terza Missione	PQA	DG	REALIZZATO
Adeguare il Questionario sull'opinione degli studenti, assicurando che tale parte del Questionario sia sottoposta solo agli studenti che usufruiscono dei laboratori suddetti (superata poiché il questionario è in fase di ristrutturazione a livello nazionale)	PQA-UFFICIO SUPPORTO AQ	FACOLTA'	è in atto una modifica sul rilevamento da parte dell'Anvur
Rendere più penetranti le attività di monitoraggio in materia di Orientamento in ingresso e in uscita, per lo svolgimento dei tirocini e per la mobilità internazionale degli studenti	PQA - ILO	SA	REALIZZATO

AZIONI PER IL PMQ-PIANO DI MIGLIORAMENTO	Organismo responsabile del monitoraggio	Organismo sovraordinato deliberante	Tempi di realizzazione /esiti
Valutare l'adeguatezza numerica e organizzativa del personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della didattica, della ricerca e della TM o l'adeguatezza del supporto tecnico-amministrativo agli Organismi di Ateneo operanti nel settore dell'AQ, né la documentazione resa disponibile	PQA	DG	REALIZZATO
Rendere sistematica la verifica di adeguatezza delle funzionalità della Piattaforma di Ateneo, in rapporto all'evoluzione degli standard tecnologici	PQA	FACOLTA'	REALIZZATO

Il NdV nel corso dell'anno 2021 ha incontrato il Presidio di Qualità, il Direttore Generale e le CPDS per monitorare e valutare sia lo stato di avanzamento e superamento delle criticità sollevate dalla CEV e il Piano Strategico 2021-2023. Come si può facilmente notare dallo schema di cui sopra, tutte le azioni migliorative ai fini del superamento delle criticità di cui al Requisito R1, già prefissate dal 2018 sono state realizzate tranne due punti in fase di attuazione e il cui obiettivo è fissato al 31.12.2022.

1.1. Requisito R1, Indicatore R1.A

Dalla relazione preliminare, a seguito della visita CEV del 6-9 novembre 2017, emergevano le seguenti criticità relativamente al Requisito R1, Indicatore R1.A

Punti di attenzione: R1.A.1: La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo; **R1.A.2:** Architettura del sistema di AQ di Ateneo; **R1.A.3:** Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ; **R1.A.4:** Ruolo attribuito agli studenti:

1. Il piano strategico non definisce una mappa strategica per la didattica, quando, per una Università telematica, i documenti di pianificazione dovrebbero evidenziare le specificità della missione con particolare riguardo alle modalità con cui è assicurata la centralità dello studente e dei suoi processi formativi, come richiesto dal punto di attenzione in considerazione. Obiettivi strategici per la didattica sono definiti nel Programma triennale, ma mancano sia la definizione degli obiettivi operativi e delle associate azioni per il loro perseguimento, degli obiettivi intermedi, degli indicatori di risultato, dei relativi target, dei responsabili del monitoraggio e dei responsabili degli obiettivi operativi stessi, sia l'indicazione delle risorse necessarie e disponibili per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.
2. Il piano strategico non dà inoltre evidenza di se e come il piano strategico stesso tenga conto dei fabbisogni contesto socio-culturale ed economico di riferimento, né delle potenzialità di sviluppo didattico dell'Ateneo.
3. Il piano strategico non dichiara neppure la visione (l'ambizione e le esigenze e aspettative) dell'Ateneo relativamente alla qualità della didattica. Definisce, comunque, la politica per la qualità della didattica, anche se, in realtà, detta 'politica' poco ha a che fare con orientamenti e indirizzi generali per la realizzazione dell'ambizione e il soddisfacimento delle esigenze e aspettative dell'Ateneo relativamente, appunto, alla qualità della didattica.
4. Manca, infine, una politica per l'AQ della didattica, che definisca gli orientamenti e indirizzi relativi alla gestione dei processi per la definizione degli obiettivi e il raggiungimento degli obiettivi e il soddisfacimento delle esigenze e aspettative dell'Ateneo relativamente ai propri CdS, in coerenza gli ESG e i documenti AVA.
5. Manca ancora una definizione chiara e inequivocabile delle funzioni e dei compiti delle diverse posizioni di responsabilità dell'AQ nella didattica. Inoltre, le diverse posizioni di responsabilità

dovrebbero essere dotate della necessaria autorità, almeno attraverso l'approvazione da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo della struttura organizzativa per la gestione dell'Ateneo stesso. Le strutture responsabili dell'AQ dovrebbero anche essere messe nella condizione di esercitare il proprio ruolo in modo efficace, almeno attraverso la definizione di adeguate tempistiche per la gestione di processi quali la redazione della Relazione annuale della CPDS, della SUA-CdS, dei Rapporti di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico.

6. Gli Organi di Governo non prendono ancora in considerazione gli esiti dell'AQ al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche, né finora hanno svolto un'attività di riesame finalizzata, in particolare, a perseguire il mantenimento e il miglioramento del sistema di AQ, anche se questo appare almeno in parte giustificato dal fatto che il sistema di AQ è ancora in via di definizione.
7. I flussi di comunicazione, in particolare per quanto riguarda la comunicazione tra strutture responsabili dell'AQ e CdS, devono essere resi più efficaci.
8. Non ci sono evidenze che in caso di mutamenti importanti dell'organizzazione dei servizi siano state rilevate le opinioni di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti.
9. La mancanza di rappresentanti degli studenti nei Consigli di Facoltà è una lacuna certamente da colmare.

Raccomandazioni

- I. L'Ateneo deve definire la mappa strategica anche per la didattica, attraverso la definizione degli obiettivi strategici e, per ogni obiettivo strategico, degli associati obiettivi operativi, delle azioni per il loro perseguimento e degli indicatori di risultato, dei relativi target, di risultato e temporali, degli eventuali obiettivi intermedi, dei responsabili del raggiungimento degli obiettivi stabiliti e del relativo monitoraggio e dell'indicazione delle risorse necessarie disponibili per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, tenendo conto dei fabbisogni del contesto socio-culturale ed economico di riferimento e delle potenzialità di sviluppo didattico dell'Ateneo.
- II. Gli Organi di Governo devono riesaminare il funzionamento del sistema di AQ e prendere in considerazione gli esiti dell'AQ al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche.

Le Azioni per il Piano di Miglioramento

- Ridefinizione del Documento 'Politica della Qualità e Assicurazione Qualità di Ateneo'
- Aggiornamento delle politiche per l'AQ della didattica e della ricerca, della Terza Missione
- Aggiornamento della documentazione relativa al sistema di AQ, le modalità di gestione e di documentazione dei processi, in coerenza con le politiche per la qualità dell'Ateneo
- Ridefinizione di funzioni e compiti del sistema di AQ
- Revisione delle modalità attuate dal SA in materia di approvazione di funzioni e compiti del Sistema di AQ
- Revisione delle attività delle strutture responsabili del Sistema di AQ e le condizioni di esercizio efficace dei ruoli
- Modalità di approfondimento del riesame del funzionamento del Sistema di AQ, più penetrante e coerente con gli obiettivi generali dell'Ateneo
- Revisione dell'impostazione della stesura della Relazione annuale da parte del PQA, con particolare riferimento all'adeguatezza ed efficacia della gestione dei processi di AQ da parte delle strutture responsabili e della realizzazione delle politiche dell'Ateneo
- Il PQA e il NdV, ciascuno nel proprio ambito di autonomia gestionale e di responsabilità, concorderanno con la Governance di Ateneo, procedure adeguate per l'approfondimento delle Relazioni annuali di propria competenza
- Modalità più penetrante di presa in considerazione delle Relazioni di Presidio e NdV da parte del SA

- Modalità più penetranti di assunzione e gestione di azioni e politiche di stretta competenza da parte del SA
- Attivazione nuova procedura operativa per la verifica dell'efficacia dei flussi informativi e di comunicazione tra organi di Governo, organi e strutture responsabili dell'AQ, Facoltà e CdS
- Attivazione apposita procedura operativa su come vengono rilevate le opinioni di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti in caso di mutamenti importanti dell'organizzazione dei servizi
- Sistema più efficace di formazione e aggiornamento del personale incaricato del sistema di AQ e degli organi gestionali dei CdS, al fine di migliorare l'efficacia della comunicazione in materia di processi di AQ.

Giudizio sintetico del Nucleo di Valutazione sui Requisiti sul Sistema di AQ a livello di Ateneo (Requisito R1, Indicatore R1.A)

Il Nucleo di Valutazione esprime un parere positivo sulle azioni migliorative attuate ed auspica che sia mantenuta effettivamente costante la tensione gestionale sulle azioni realizzate, con particolare riferimento a:

- ✓ Aggiornamento Piano Strategico
- ✓ Revisione delle attività delle strutture responsabili del Sistema di AQ e le condizioni di esercizio efficace dei ruoli
- ✓ Modalità di approfondimento del riesame del funzionamento del Sistema di AQ, più penetrante e coerente con gli obiettivi generali dell'Ateneo
- ✓ Revisione dell'impostazione della stesura della Relazione annuale da parte del PQA, con particolare riferimento all'adeguatezza ed efficacia della gestione dei processi di AQ da parte delle strutture responsabili e della realizzazione delle politiche dell'Ateneo
- ✓ Modalità più penetrante di presa in considerazione delle Relazioni di PQA e NdV da parte del SA
- ✓ Modalità più penetranti di assunzione e gestione di azioni e politiche di stretta competenza da parte del SA
- ✓ Colmare la lacuna della mancanza di rappresentanti degli studenti nei Consigli di Facoltà.

1.2. Requisito R1, Indicatore R1.B

Dalla relazione preliminare, a seguito della visita CEV del 6-9 novembre 2017, emergevano le seguenti criticità relativamente al Requisito R1, Indicatore R1.B.

Punti di attenzione R1.B.1: Ammissione e carriera degli studenti; **R1.B.2:** Programmazione dell'offerta formativa; **R1.B.3:** Progettazione e aggiornamento dei CdS:

1. L'ammissione ai CLM non rispetta il requisito della verifica della personale preparazione.
2. L'Ateneo dovrebbe dare chiara evidenza della visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo e della sua coerenza con il piano strategico e con le esigenze delle parti interessate e del contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento.
3. L'Ateneo non si accerta ancora della coerente applicazione delle linee guida o di indirizzo della progettazione dei CdS e, comunque, di una progettazione e di un aggiornamento dei CdS coerente con quanto evidenziato dal punto di attenzione in considerazione. Inoltre, mancano indicazioni a favore di modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti in grado di garantire la credibilità della valutazione del loro apprendimento e, per quanto riguarda i metodi d'esame, pari opportunità in tutte le sedi d'esame.

Raccomandazioni

- I. L'Ateneo deve subordinare l'iscrizione ai CLM alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, coerentemente a quanto stabilito dall'art. 6 del DM 240720014.
- II. L'Ateneo deve dare indicazioni che garantiscano la credibilità delle prove di verifica dell'apprendimento degli studenti e, per quanto riguarda i metodi d'esame, pari opportunità in tutte le sedi d'esame. Inoltre, si deve accertare della coerente applicazione delle linee guida e di indirizzo stabilite e, comunque, di una progettazione e di un aggiornamento dei CdS coerente con quanto evidenziato dal punto di attenzione in considerazione.

Le Azioni per il Piano di Miglioramento

- Raccomandazione raccolta con la modifica, già attuata, dei regolamenti dei CLM, tesa alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente
- Costituzione della Consulta di Ateneo
- Impegno a rendere più esplicito e cogente la relazione dell'offerta formativa con le esigenze delle Parti Interessate e del contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento
- L'Ateneo è impegnato nello studio di modalità diverse di verifiche dell'apprendimento per l'area Ingegneria

Giudizio sintetico del Nucleo di Valutazione sui Requisiti sul Sistema di AQ a livello di Ateneo (Requisito R1, Indicatore R1.B)

Relativamente alle azioni migliorative messe in atto per il PMQ-Piano di Miglioramento della Qualità, si indicano, di seguito, le più significative, tra quelle con scadenza attuativa e progressiva al 30.09.2020 ovvero programmate entro primi quattro mesi del 2021, (Requisito R1) ovvero **R1.B.1:** Ammissione e carriera degli studenti; **R1.B.2:** Programmazione dell'offerta formativa; **R1.B.3:** Progettazione ed aggiornamento dei CdS

- ✓ Costituzione della Consulta di Ateneo
- ✓ Impegno a rendere più esplicito e cogente la relazione dell'offerta formativa con le esigenze delle Parti Interessate e del contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento

Il Nucleo di Valutazione esprime un parere provvisoriamente positivo sulle azioni migliorative, indicate in particolare con l'ultima relazione annuale del PQA, che saranno attuate entro il 31.12.2022, con particolare riferimento a:

- Impegno a rendere più esplicito e cogente la relazione dell'offerta formativa con le esigenze delle Parti Interessate e del contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento.
- Costituzione della Consulta di Ateneo.

1.3. Requisito R1, Indicatore R1.C

Dalla relazione preliminare, a seguito della visita CEV del 6-9 novembre 2017, emergevano le seguenti criticità relativamente al Requisito R1, Indicatore R1.C.

Punti di attenzione: **R1.C.1:** Reclutamento e qualificazione del corpo docente; **R1.C.2:** Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca – Personale TA; **R1.C.3:** Sostenibilità della didattica:

1. l'Ateneo non ha ancora definito criteri oggettivi per la quantificazione dei fabbisogni di personale docente, per l'assegnazione delle risorse, per la selezione dei candidati e per l'assegnazione di premi e/o incentivazione, così come non ha ancora definito criteri oggettivi per la selezione dei tutor.

2. Allo stato manca ancora una programmazione di attività per la formazione iniziale e l'aggiornamento metodologico, pedagogico e docimologico di docenti e tutor in un contesto di didattica on-line.
3. Riserva circa la disponibilità di laboratori per lo svolgimento di attività didattiche di tipo sperimentale e/o pratico.

Raccomandazioni

- I. L'Ateneo deve definire criteri oggettivi sia per la quantificazione dei fabbisogni di personale docente, per l'assegnazione delle risorse, per la selezione dei candidati e per l'assegnazione di premi e/o incentivazione, sia per la selezione dei tutor.
- II. L'Ateneo deve programmare lo svolgimento periodico di attività per la formazione iniziale e l'aggiornamento metodologico, pedagogico e docimologico di docenti e tutor in un contesto di didattica on-line.

Le Azioni per il Piano di Miglioramento

- Nel documento 'Formazione di sistema e aggiornamento professionale', rendere più evidenti lo svolgimento delle attività formative e di aggiornamento svolte, oltreché della partecipazione del personale interessato e della loro efficacia
- Rendere più evidente la documentazione delle attività formative e di aggiornamento svolte, oltreché della partecipazione del personale interessato e della loro efficacia
- L'Ateneo ha in corso uno studio finalizzato a potenziare il versante pedagogico e docimologico dell'attività formativa trasversale rivolta a docenti e tutor
- Impegno a rendere più cogente i criteri per la selezione dei tutor
- Impegno ad istituzionalizzare una verifica annuale della disponibilità di risorse, strutture e servizi per la didattica, la ricerca e i servizi agli studenti in occasione dell'aggiornamento annuale della scheda SUA-CdS, del monitoraggio periodico dello stato della didattica, della ricerca e della TM
- Impegno a supportare il NdV perché possa esprimersi compiutamente in termini di adeguatezza delle infrastrutture logistiche dei servizi per didattica, ricerca e Terza Missione
- Impegno ad adeguare il Questionario sull'opinione degli studenti, circa l'adeguatezza e l'accessibilità dei laboratori didattici e di ricerca, assicurando che tale parte del Questionario sia sottoposta solo agli studenti che usufruiscono dei laboratori suddetti
- Impegno a rendere più penetranti le attività di monitoraggio in materia di Orientamento in ingresso e in uscita, per lo svolgimento dei tirocini e per la mobilità internazionale degli studenti
- Impegno a valutare l'adeguatezza numerica e organizzativa del personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della didattica, della ricerca e della TM o l'adeguatezza del supporto tecnico-amministrativo agli Organismi di Ateneo operanti nel settore dell'AQ, né la documentazione resa disponibile

Giudizio sintetico del Nucleo di Valutazione sui Requisiti sul Sistema di AQ a livello di Ateneo (Requisito R1, Indicatore R1.C)

Circa le azioni migliorative messe in atto per il PMQ-Piano di Miglioramento della Qualità il Nucleo valuta positivamente le azioni messe in atto e completate. Il NdV suggerisce di:

- ✓ potenziare il versante pedagogico e docimologico dell'attività formativa trasversale rivolta a docenti e tutor soprattutto per quelli di recente nomina;
- ✓ valutare l'adeguatezza quali-quantitativa del PTA in funzione delle esigenze di gestione della didattica, della ricerca e della TM e l'adeguatezza del supporto tecnico-amministrativo agli Organismi di Ateneo operanti nel settore dell'AQ.

Il Nucleo esprime un parere parzialmente positivo sulle azioni migliorative realizzate, in parte già valutate e confermate con le schede di verifica di superamento delle criticità dei CdS, in particolare, con l'ultima relazione annuale del PQA, ma si impegna a verificare, entro la scadenza del 31.05.2023, ma anche per il seguito, la continuità e stabilità delle suddette azioni migliorative.

1.4. Requisito R1, Indicatore R1.T

Dalla relazione preliminare, a seguito della visita CEV del 6-9 novembre 2017, emergevano le seguenti criticità relativamente al Requisito R1, Indicatore R1.T.

Criticità riscontrate relativamente al Requisito R1, Indicatore R1.T

Punti di attenzione: **R1.T.1:** Strutture software per gli Atenei Telematici e servizi di supporto alla didattica a distanza; **R1.T.2:** Single sign on; **R1.T.3:** Accessibilità:

1. Dall'analisi documentale risultano le seguenti criticità: manca un impegno calendarizzato per il controllo sistematico dell'adeguatezza delle funzionalità in rapporto all'evoluzione degli standard tecnologici, in particolare circa interoperabilità, web conference, mobile, accessibilità (da valutare con validatori standard, ved. R1.T.3).....
2. La struttura tecnologica risulta solo parzialmente coerente con le scelte didattiche espone nella Carta dei Servizi e nel documento 'Modello didattico', che esigono, in primis, la continua visibilità dei dati ricavabili dalla piattaforma. Nel documento 'Guida all'utilizzo della piattaforma', alla voce tracciamenti, si legge: "I dati dei tracciamenti sono rigorosamente riservati". È un'asserzione che, se giustificata per motivi di privacy verso l'esterno, non lo è per quanto riguarda l'uso interno; i tracciamenti vanno infatti resi visibili ed utilizzabili in tempo reale da CdS e docenti per la autoregolazione e gestione in itinere della didattica stessa, oltre che come strumento di valutazione sommativa e rendicontazione utile per la CEV. Non si riscontrano per altro in alcun documento esaminato indicazioni di una politica di Ateneo volta a superare questa frattura attualmente esistente tra i dati delle interazioni didattiche resi visibili nel LMS, la loro visualizzazione e il loro utilizzo per il miglioramento didattico.
3. Non risultano chiaramente definiti i tempi di garanzia di accesso agli studenti e di aggiornamento dei materiali e attività relativi alla DE e alla DI (elaborati, web forum. ecc.).
4. Circa la presenza certificata non risulta che l'Ateneo abbia valutato iniziative in merito alla sua attuazione. Anche le verifiche dei requisiti per l'accesso agli esami, così come risultano nel documento 'Guida all'utilizzo della piattaforma', appaiono di incerta determinazione, almeno per quanto riguarda la DI: non risultano infatti codificati parametri e criteri per il computo delle ore delle diverse tipologie di didattica online.
5. Sono emerse, però, le seguenti criticità: - I materiali di DE e di DI relativi allo stesso modulo sono posizionati in contenitori differenti e non è consentito avere un accesso unitario ai differenti materiali dello stesso modulo.
6. L'interfaccia a cui è stato concesso di accedere attraverso l'ambiente 'Tracciamento docente' (Strumenti CEV) presenta una varietà di deficienze tecniche o mal funzionalità, che mettono in luce il carattere ancora prototipale dell'ambiente in questione. Essenzialmente, non è consentito un accesso agevole ad una reportistica analitica (con adeguati filtri di selezione: nominativo e data, tipologia di attività), né sono consentite adeguate statistiche di sintesi per i tre soggetti dell'interazione (studenti, tutor, docenti), in forma individuale e collettiva. Per i tutor non è risultato visibile alcun tracciamento. Per i docenti, nel 'Registro del docente' non risultano funzionanti i filtri di selezione ed i grafici riportati risultano di scarsa comprensibilità. A ciò si aggiungono disfunzionalità più specifiche. Solo a titolo esemplificativo: si offrono solo sintesi numeriche (di elaborati, tesi); l'accesso diretto agli elaborati e alle tesi non è consentito (si forniscono solo i titoli); dati dei web forum e dei thread a volte non sono corrispondenti ai dati reali (i valori relativi ai thread risultano in numero maggiore di quelli che si riscontano); la funzione di computo del tempo nei web forum non risulta attiva; il filtro temporale è basato su mesi e non su giorni; sotto la voce videoconferenza non si riscontrano reali

videoconferenze (cioè web conference, interattive) ma video erogativi non computabili dunque come Didattica Interattiva.

Raccomandazione

L'Ateneo, oltre che risolvere le carenze tecniche specifiche della piattaforma, deve raccordare in modo coerente e sistematico, l'informazione costantemente acquisibile sulle interazioni didattiche che la piattaforma fornisce, con le valutazioni e decisioni assunte dagli attori ed organismi impegnati per il miglioramento della qualità della didattica online, rendendo trasparente le risultanze di questa integrazione nel sistema di AQ.

Azione per il Piano di Miglioramento

Sarà resa sistematica la verifica di adeguatezza delle funzionalità della Piattaforma di Ateneo, in rapporto all'evoluzione degli standard tecnologici, in particolare circa interoperabilità, web conference, mobile, accessibilità ovvero sia, almeno una volta all'anno, con una procedura di verifica periodica dello stato di aggiornamento tecnologico della piattaforma e delle più rilevanti funzionalità connesse alle interazioni didattiche.

Giudizio sintetico del Nucleo di Valutazione sui Requisiti sul Sistema di AQ a livello di Ateneo (Requisito R1, Indicatore R1.T)

Circa le azioni migliorative messe in atto per il PMQ-Piano di Miglioramento della Qualità, il Nucleo di Valutazione esprime un parere positivo sulle azioni migliorative realizzate come indicato nell'ultima relazione annuale del PQA, ma si impegna a verificare entro la scadenza del 31.05.2023, ma anche per il seguito, la continuità e stabilità delle suddette azioni migliorative.

2. EFFICACIA DELLE POLITICHE DI ATENEO PER L'AQ (Requisito di qualità R2)

Il PQM - Piano di miglioramento della qualità di Ateneo ha accertato, per il requisito R1, lo stato di attuazione al 30 giugno 2022 di cui alla tabella successiva.

Requisito R2 - Valutazione del sistema di AQ adottato dall'Ateneo

Mira ad accertare che l'Ateneo abbia elaborato un sistema per l'assicurazione della qualità (AQ)

in grado di monitorare il funzionamento dei CDS (R2.A) e di accertare che processi e risultati siano periodicamente autovalutati e valutati (R2.B).

AZIONI PER IL PMQ-PIANO DI MIGLIORAMENTO	Organismo responsabile del monitoraggio	Organismo sovraordinato deliberante	Tempi di realizzazione /esiti
Verificare, sistematicamente, l'efficacia del sistema di raccolta di dati e informazioni, delle modalità di collaborazione e circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (PQA, NdV e, CPDS), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ	PQA	DG-RETTORE	REALIZZATO
Verificare che la programmazione delle attività di riesame favorisca un adeguato approfondimento dei problemi e la possibilità di interventi tempestivi, in caso di necessità	PQA – CPDS	SA	REALIZZATO
Individuare misure di sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti, attraverso la rendicontazione della effettiva utilizzazione dei risultati dei questionari ai fini del miglioramento	PQA – CPDS	DG – FACOLTA'	REALIZZATO
Valutare più efficacemente l'adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e indicare e proporre azioni migliorative, anche al fine di promuovere il perseguimento degli obiettivi stabiliti da parte dei CdS, collegandole alle linee strategiche e alle politiche dell'Ateneo	PQA – CPDSC. DIDATTICO	FACOLTA' – SA	REALIZZATO
Rendere più incisive e visibili le valutazioni di adeguatezza e di completezza del piano strategico e della sua coerenza con le risorse disponibili e, a livello CdS, nelle valutazioni di adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e della loro efficacia, da parte del NdV	PQA	NDV	31.12.2022
Rendere più efficaci e visibili le verifiche dello stato del sistema di AQ delle Facoltà	PQA	FACOLTA'	31.12.2022

Il NdV nel corso dell'anno 2021 ha incontrato il Presidio di Qualità, il Direttore Generale e le CPDS per monitorare e valutare sia lo stato di avanzamento e superamento delle criticità sollevate dalla CEV e il Piano Strategico 2021-2023. Come si può facilmente notare dallo schema di cui sopra, la maggioranza delle azioni migliorative ai fini del superamento delle criticità di cui al Requisito R2 sono state realizzate tranne due punti in fase di attuazione e il cui obiettivo è fissato al 31.12.2022.

2.1. Requisito R2, Indicatore R2.A

Dalla relazione preliminare, a seguito della visita CEV del 6-9 novembre 2017, emergevano le seguenti criticità relativamente al Requisito R2, Indicatore R2.A

Punto di attenzione R2.A.1: Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili:

L'efficacia del sistema di raccolta di dati e informazioni utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica, ricerca e TM deve ancora essere valutata; permane l'esigenza di migliorare l'efficacia dell'interazione tra le strutture responsabili dell'AQ e tra queste e gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca e alla TM.

Raccomandazioni

Nessuna

Azione per il Piano di Miglioramento

Impegno a verificare, sistematicamente, l'efficacia del sistema di raccolta di dati e informazioni, delle modalità di collaborazione e circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ

2.2. Requisito R2, Indicatore R2.B

Dalla relazione preliminare, a seguito della visita CEV del 6-9 novembre 2017, emergevano le seguenti criticità relativamente al Requisito R2, Indicatore R2.B

Punto di attenzione R2.B.1:

Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione:

1. Come già esposto in R1.A.2, la documentazione resa disponibile non dà evidenza di una programmazione delle attività di riesame, sia da parte dei CdS che dei Dipartimenti, che favorisca un adeguato approfondimento dei problemi e la possibilità, alle strutture responsabili dell'AQ, segnatamente al PQA, di poter intervenire 'in corso d'opera' e non a giochi fatti.
2. Come già osservato a proposito del punto di attenzione R1.A.4, il coinvolgimento degli studenti dovrebbe essere maggiormente stimolato attraverso la rendicontazione della effettiva utilizzazione dei risultati dei questionari ai fini del miglioramento ai rappresentanti degli studenti coinvolti nelle strutture responsabili dell'AQ e a tutti gli studenti, pur nel rispetto delle esigenze di privacy.
3. Le Relazioni annuali del Presidio, in particolare quelle relative alle attività svolte nel 2016 e fino al 31 luglio 2017, danno evidenza dell'attività di monitoraggio del funzionamento del sistema di AQ da parte del Presidio stesso, attraverso la verifica dell'andamento dei CdS e l'analisi dei problemi rilevati nelle SUA-CdS, nei Rapporti di Riesame dei CdS e nelle relazioni delle CPDS (cfr. documento 'Verbale del PQA sulle criticità sollevate dalle CPDS'). Infatti, da quanto riportato nella Relazione sulle attività svolte al 31 luglio 2017, detto monitoraggio non si limita a verificare il rispetto degli adempimenti e delle scadenze richiesti dal sistema AVA, ma riguarda anche l'analisi dei risultati (ad esempio: rilevazione e interpretazione punti di forza e aree da migliorare in tutte le fasi della didattica) o il monitoraggio delle azioni correttive o di miglioramento (ad esempio: monitoraggio sistematico dello stato di avanzamento delle azioni correttive e migliorative emerse con la Relazione annuale CPDS), senza, però, entrare nel merito dell'adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e della loro efficacia o indicare e proporre azioni migliorative, anche al fine di promuovere il perseguimento degli obiettivi stabiliti da parte dei CdS, riferendole/collegandole alle linee strategiche e alle politiche dell'Ateneo.

4. Lo stesso dicasi, in particolare per quanto riportato nella relazione annuale 2017, per le valutazioni del NdV, il quale esprime una valutazione decisamente positiva sul processo di implementazione del sistema di AQ in atto, ma, di fatto, a livello di Ateneo, non valuta l'adeguatezza e la completezza del piano strategico e la sua coerenza con le risorse disponibili e, a livello CdS, non entra quasi mai nel merito dell'adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e della loro efficacia.
5. Più debole, per quanto riguarda il NdV, e praticamente assente, per quanto riguarda il Presidio, appare invece, allo stato, la verifica dello stato del sistema di AQ delle Facoltà/Dipartimenti.

Raccomandazione

Il Presidio, quando analizza le SUA-CdS, i Rapporti di Riesame dei CdS e le relazioni delle CPDS, deve entrare nel merito dell'adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e della loro efficacia e le eventuali indicazioni/proposte di azioni migliorative devono essere riferite/collegate alle linee strategiche e alle politiche dell'Ateneo.

Il NdV, a livello di Ateneo, deve valutare l'adeguatezza e la completezza del piano strategico, la sua coerenza con le risorse disponibili e l'adeguatezza delle politiche per la qualità e per l'AQ e, a livello CdS, l'adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e della loro efficacia.

Le Azioni per il Piano di Miglioramento

- Impegno a verificare che la programmazione delle attività di riesame favorisca un adeguato approfondimento dei problemi e la possibilità di interventi tempestivi, in caso di necessità
- Impegno ad individuare misure di sensibilizzazione, informazione e coinvolgimento degli studenti, attraverso la rendicontazione della effettiva utilizzazione dei risultati dei questionari ai fini del miglioramento ai rappresentanti degli studenti coinvolti nelle strutture responsabili dell'AQ e a tutti gli studenti
- Impegno ad entrare più nel merito della valutazione dell'adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e della loro efficacia o indicare e proporre azioni migliorative, anche al fine di promuovere il perseguimento degli obiettivi stabiliti da parte dei CdS, riferendole/collegandole alle linee strategiche e alle politiche dell'Ateneo. Lo farà a partire dalla Relazione annuale 2018.
- Impegno circa l'esigenza di rendere più incisive e visibili le valutazioni di adeguatezza e di completezza del piano strategico e della sua coerenza con le risorse disponibili e, a livello CdS, nelle valutazioni di adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e della loro efficacia, da parte del NdV.
- Impegno ad accogliere la Raccomandazione della CEV circa l'esigenza di rendere più efficaci e visibili le verifiche dello stato del sistema di AQ delle Facoltà.

Giudizio sintetico del Nucleo di Valutazione sui Requisiti sul Sistema di AQ a livello di Ateneo (Requisito R2, Indicatore R2.A e R2.B)

Il Nucleo di Valutazione esprime un parere positivo rispetto alle azioni migliorative attuate ed auspica che sia mantenuta effettivamente costante la tensione gestionale sulle azioni realizzate (Requisito R2), con completamento entro il 31.12.2022 delle due restanti azioni. Consiglia per il proseguo delle attività di monitoraggio e miglioramento della qualità:

- ✓ Individuare misure di sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti, attraverso la rendicontazione della effettiva utilizzazione dei risultati dei questionari ai fini del miglioramento
- ✓ Valutare più efficacemente l'adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e indicare e proporre azioni migliorative, anche al fine di promuovere il perseguimento degli obiettivi stabiliti da parte dei CdS, collegandole alle linee strategiche e alle politiche dell'Ateneo.

Il NdV conferma pertanto le proprie valutazioni soddisfacenti per le azioni sino a oggi poste in essere e auspica il pieno completamento di tutte le attività necessarie al fine di potere effettuare le proprie

valutazioni tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 e potere così procedere all'invio del modello di “Scheda di superamento di criticità – Sede” predisposto da ANVUR entro la data prevista del 31 maggio 2023.

3. VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEI CDS (Requisito di Qualità R3)

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato i documenti prodotti dai CdS, dalle CPDS, dalle Facoltà, dal PQA, dalla Direzione Generale e dal Senato Accademico, ai fini della verifica della programmazione e organizzazione delle attività di AQ, a livello dei CdS. Il NdV, in relazione alla normativa vigente e alle scadenze fissate dall'Anvur per maggio 2021, ha certificato il superamento delle criticità segnalate dalla CEV e l'attuazione, da parte dei CdS L7-Ingegneria Civile e Ambientale, L22-Scienze motorie, LM56-Scienze Economiche e LMG01-Giurisprudenza, delle raccomandazioni specifiche, secondo il quadro di seguito illustrato.

L'Anvur nel mese di gennaio 2022 con nota indirizzata al Magnifico Rettore e per conoscenza al Presidente del NdV (comunicata al NdV in data 04.02.2022) avente come oggetto *“Superamento delle riserve e parere ANVUR al fine dell'estensione del periodo di accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di Studio – Università Telematica Pegaso* previa analisi della documentazione inviata dal Nucleo di Valutazione (Schede di Verifica Superamento criticità caricate dal NdV entro il 31 maggio 2021) ha ritenuto superate le riserve segnalate in esito alla procedura di accreditamento periodico solo per i seguenti Corsi di Studio: L-7 ingegneria; L – 22 Scienze Motorie e LMG-01 Giurisprudenza. Per il corso di laurea magistrale in Scienze economiche (LM-56) l'ANVUR, ha ritenuto parzialmente superate le riserve segnalate in esito alla procedura di accreditamento periodico; tuttavia, al fine di concedere l'accREDITAMENTO, ANVUR ha chiesto ulteriori approfondimenti al Nucleo di Valutazione da inviare entro il 31 marzo 2022. Il NdV ha deliberato positivamente, ritenendo che modifiche al Piano di Studi soddisfacenti al superamento delle osservazioni dell'Anvur e il documento di progettazione del Corso di Studi LM56 completo e ben illustrante i processi e procedimenti che hanno portato ad attuare le relative le indicazioni fornite dall'Anvur (Cfr. verbale NdV riunione del 25 marzo 2022).

Molto importante e produttivo di effetti positivi è stato il supporto fornito dal PQA ai CdS, con particolare riferimento a quelli che sono stati oggetto della visita CEV, nell'attuazione del Piano di miglioramento della Qualità e nel superamento delle criticità evidenziate e raccomandazioni impartite, soprattutto per le Linee Guida ai CdS per l'impostazione della descrizione delle azioni intraprese ed il reperimento delle fonti documentali a sostegno (approvate nella riunione PQA 02.03.2021). A partire dal giugno 2021, il PQA ha, poi, proseguito con le attività di Monitoraggio e supporto al superamento criticità dei Requisiti di Qualità della Sede R1, R2, R4.

Anche per quest'anno le linee guida per la relazione annuale invita i NdV a prendere in considerazione gli indicatori di risultato previsti dall'allegato E al D.M. 6/2019 (si veda, a tale proposito, la sezione 5.1 delle Linee guida per l'AccREDITAMENTO periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari): - Indicatori relativi alla didattica (gruppo A); - Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B); - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E); - Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento); - Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento); - Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento). L'Anvur invita i NdV a non riprodurre nella Relazione dati e informazioni già disponibili sul sito web dell'Ateneo, nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) o altrove (eventualmente rimandando alla fonte), ma a offrire ulteriori analisi ed elaborazioni (indici sintetici, analisi testuali, ecc.). In questa attività di analisi, il NdV dovrà approfondire i dati e le informazioni messi a disposizione sia dall'ANVUR, sia dalle strutture e dagli organi di AQ dell'Ateneo, tenendo conto degli atti da essi prodotti e con particolare riferimento al monitoraggio: • di un set minimo di indicatori della SMA riportati nell'Allegato 1; • dei risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti; • dei Corsi di Studio di nuova istituzione con particolare riferimento allo stato di avanzamento dei Piani di Raggiungimento eventualmente presentati e ai punti di debolezza e/o alle raccomandazioni formulate dagli Esperti e dal Consiglio Direttivo ANVUR; • dei risultati delle audizioni dei Corsi di Studio (delle quali si tratterà più dettagliatamente nel punto 3.1.4). Il Nucleo di Valutazione, oltre all'esame del set minimo di indicatori della SMA riportati nell'Allegato 1,

potrà fare riferimento per le sue analisi a qualsiasi ulteriore indicatore di cui alla SMA o autonomamente definito sulla base delle specificità dell'Offerta Formativa dell'Ateneo e del suo contesto di riferimento.

Dati SMA di Ateneo e della didattica dei CdS.

In riferimento ai dati SMA di Ateneo e della didattica dei CdS, riferiti al primo trimestre dell'anno 2022, dall'analisi e commenti svolta dal PQA (Cfr. verbale 21 aprile 2022) in generale non si evidenziano criticità significative, tutti i dati sono più che soddisfacenti. La profonda crisi economica e sociale dovuta alla pandemia ha comportato una leggera flessione degli iscritti nel corso dell'ultima parte dell'anno 2021, con ripresa positiva nel primo trimestre 2022 e ottima permane la media dei CFU per tutti i CdS.

Corsi di Studio di nuova istituzione

In riferimento ai Corsi di Studio di nuova istituzione con particolare riferimento allo stato di avanzamento dei Piani di Raggiungimento presentati e ai punti di debolezza e/o alle raccomandazioni formulate da Esperti e Consiglio Direttivo ANVUR, si precisa quanto segue. In generale, la costante crescita del numero di iscritti e le istanze provenienti dal mondo del mercato del lavoro hanno sollecitato l'Ateneo ad incrementare negli anni i Corsi di Laurea triennali e magistrale e di offrire al contempo quei percorsi di alta formazione post-laurea che sono parte essenziale del modello dell'Ateneo. Ai primi due corsi di laurea istituiti al momento della fondazione dell'Ateneo nel 2006 (Giurisprudenza e Scienze dell'Educazione della Formazione), si sono aggiunti dal 2013/2014 altri sette corsi, di cui quattro triennali (Ingegneria Civile; Scienze Turistiche; Economia Aziendale; Scienze Motorie) e tre magistrali (Scienze Economiche LM-56; Management dello Sport e delle Attività Motorie; Scienze Pedagogiche). Nel 2016/2017 sono stati attivati il CdS magistrale di Ingegneria della Sicurezza, completando così la corrispondenza tra le classi di laurea triennali e magistrali, dando maggiore organicità all'offerta didattica e corrispondendo alle sollecitazioni ricevute dagli stessi studenti. Questa stessa impostazione ha condotto l'Ateneo ad avviare, dal 2020/2021, due nuovi CdS triennale e magistrale, ampliando l'offerta dell'Università Telematica Pegaso agli ambiti della linguistica e della letteratura.

A partire dall'a.a. 2021/2022 l'Ateneo ha attivato il CdS L-10 Lettere, sapere umanistico e formazione e il CdS LM - 39 Linguistica Moderna

Ha poi attivato successivamente anche il CdS L-5 Corso di Laurea Triennale in Filosofia ed Etica.

Per l'a.a. 2022/2023 l'Ateneo ha attivato il CdS L-31 - Il Corso di Laurea Online in Informatica per le Aziende Digitali.

Dati Studenti

In riferimento ai dati studenti, l'aumento dell'offerta formativa è stato in linea con il parallelo incremento della domanda di formazione che ha visto, anche in anni in cui gli Atenei in presenza vedevano un calo degli iscritti, **una continua crescita di studenti arrivati ai 69.262 del 2020/2021** (Grafico 1) e **di immatricolazioni, salite alle 33.754 del 2020/2021** (Grafico 2).

Grafico 1. Iscritti CdS triennali e magistrali UniPegaso. Anni 2006-2021

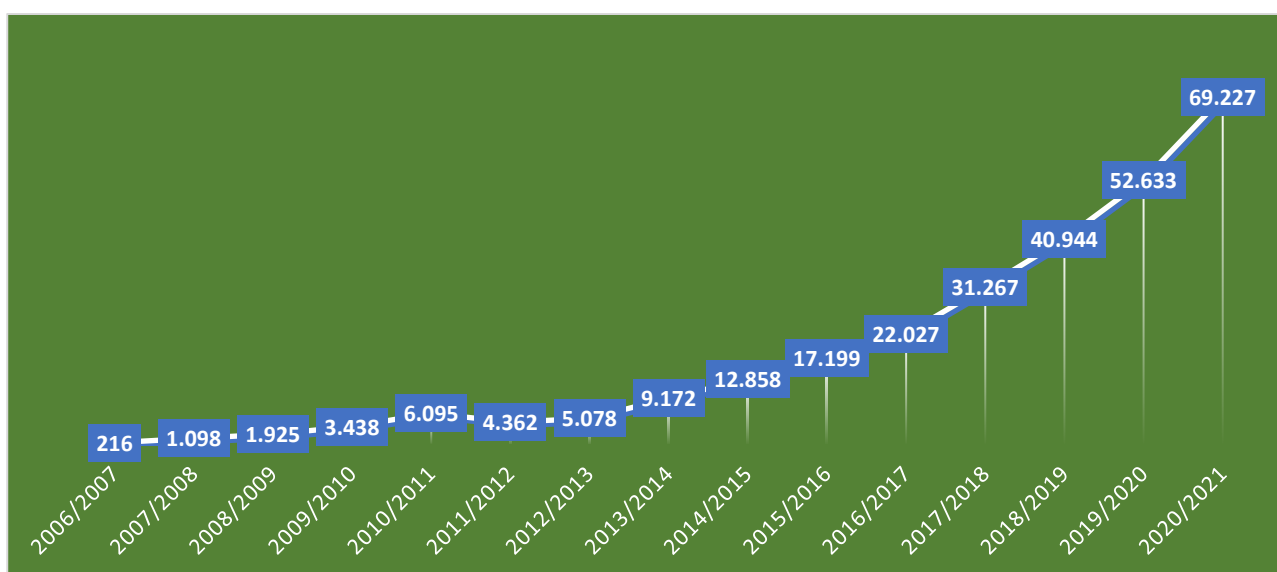
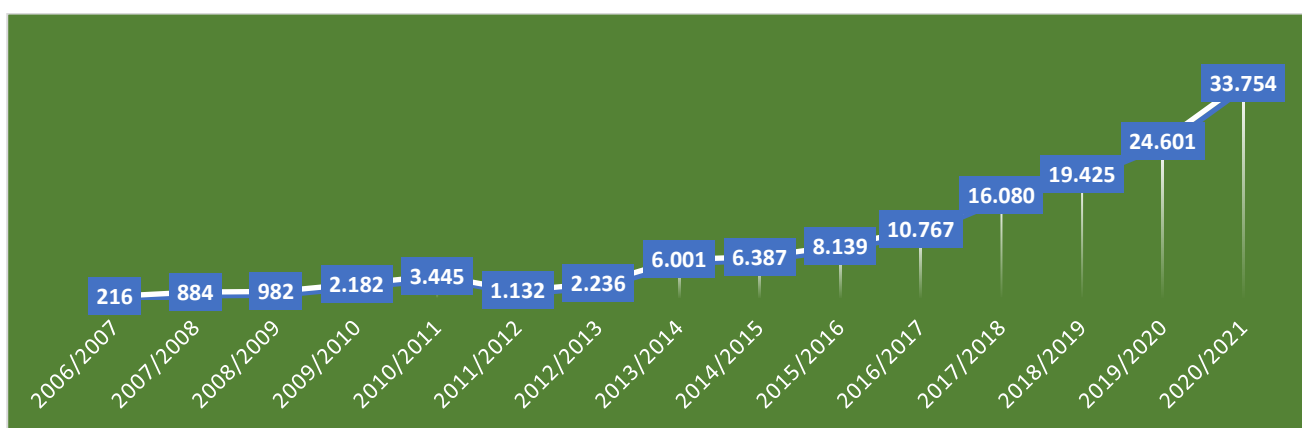
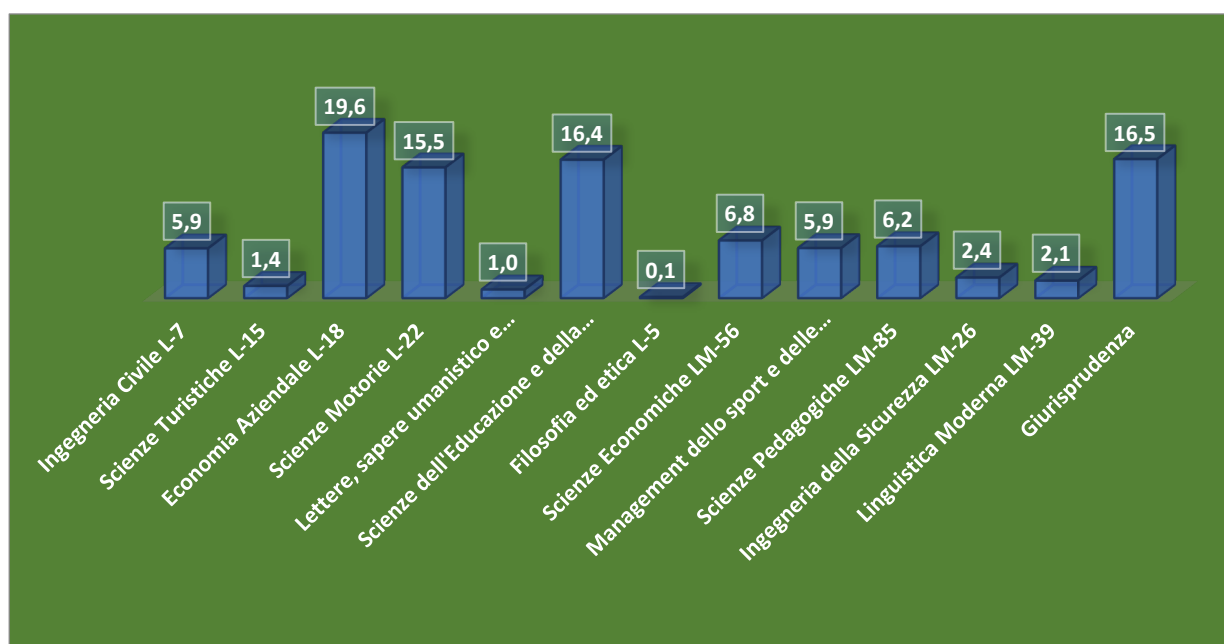


Grafico 2. Immatricolazioni CdS triennali e magistrali UniPegaso. Anni 2006-2021



La ripartizione del totale delle immatricolazioni tra i diversi CdS attivi nel periodo 2006-2021 se da un lato conferma la forza delle classi di laurea nate in contemporanea con l'istituzione dell'Ateneo, dall'altro **evidenzia la significativa attrattività dei CdS istituiti negli anni successivi**, primi fra tutti quelli triennali e magistrali dell'area economica e delle scienze motorie (Grafico 3). Risultati importanti si registrano nell'area ingegneristica, considerando anche che, per la peculiarità delle materie oggetto di studio, questi CdS hanno richiesto un particolare impegno nella progettazione dell'offerta didattica erogata e interattiva.

Grafico 3. Ripartizione immatricolazioni CdS triennali e magistrali UniPegaso. Anni 2006-2021



Di seguito si riportano 2 tabelle che mostrano l'evoluzione al 12 ottobre 2022 per fasce d'età e area geografica rispetto all'AA precedente. Si può notare la crescita delle immatricolazioni nella fascia 18-25, il che conferma la validità delle azioni messe in campo per l'attrattività degli studenti.

ETA'	IMMATRICOLAZIONI		DELTA %	INCIDENZA su ISCRITTI TOTALI	
	AA 2021/2022	AA 2022/2023	IMMATRICOLAZIONI	AA 2021/2022	AA 2022/2023
18-25	3.903	5.659	44,99%	42,60 %	49,81 %
26-34	2.981	3.279	10,00%	32,54 %	28,86 %
35-39	930	993	6,77%	10,15 %	8,74 %
40-64	1.336	1.421	6,36%	14,58 %	12,51 %
65+	11	9	-18,18%	0,12 %	0,08 %
TOT	9.161	11.361	24,01%	100,00 %	100,00 %

AREA GEOGRAFICA	IMMATRICOLAZIONI		DELTA %	INCIDENZA su ISCRITTI TOTALI	
	AA 2021/2022	AA 2022/2023	IMMATRICOLAZIONI	AA 2021/2022	AA 2022/2023
ALTRI	64	81	26,56%	0,70%	0,71%
CENTRO	1.298	1.657	27,66%	14,17%	14,58%
ISOLE	1.830	2.239	22,35%	19,98%	19,71%
NORD-EST	948	1.133	19,51%	10,35%	9,97%
NORD-OVEST	1.664	2.095	25,90%	18,16%	18,44%
SUD	3.357	4.156	23,80%	36,64%	36,58%
TOT	9.161	11.361	24,01%	100,00%	100,00%

4. SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE (Requisito di qualità R4)

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato i documenti messi a disposizione dall'Ateneo e in particolare quelli prodotti dalle Facoltà, dal PQA, dalla Direzione Generale e dal Senato Accademico, dall'Ufficio di Valorizzazione della Ricerca e Grant Office, UVR &GO, ai fini della verifica della programmazione e organizzazione delle attività di AQ di Ricerca e Terza Missione. In particolare, il NdV dà riscontro circa la produzione di documenti programmatici di riferimento per quanto riguarda gli obiettivi, le risorse e la gestione delle Facoltà, in merito all'attività di AQ della Ricerca in senso stretto e alle iniziative di Terza Missione. I documenti esaminati hanno riguardato:

- Piano Strategico 2021-2023
- Relazione annuale sullo stato di avanzamento delle attività da parte del PQA (ultimi tre anni, compresa la relazione relativa al 31 luglio 2022)
- Documenti programmatici, aggiornati, sulle politiche e la gestione dell'AQ della Ricerca e Terza Missione
- Atti relativi all'UVR&GO-Ufficio di Valorizzazione della Ricerca e Grant Office
- Atti relativi all'ILO/Industrial Liaison Office
- Monitoraggio attività di Public Engagement
- Monitoraggio attività di TM-Terza Missione al luglio 2021
- Monitoraggio bandi competitivi TM
- Anagrafe della Ricerca di Ateneo
- Verbali delle Facoltà
- Verbali e atti del SA
- Verbali incontri docenti e ricercatori
- Convenzioni con Enti di ricerca esterni
- Convenzioni e Protocolli di intesa in materia di TM.

Per quanto riguarda il PMQ-Piano di Miglioramento della Qualità, sulla base della relazione definitiva della CEV e dell'atto di approvazione dell'Accreditamento Periodico da parte del Consiglio Direttivo dell'Anvur, relativamente ai Requisiti di Qualità per la Sede (R4.A), si riferisce lo stato di attuazione (al 30 giugno 2022), comunicato dal PQA, rilevato altresì anche nell'ambito della Relazione annuale dello stesso al 31 luglio 2022, con le connesse valutazioni di questo Nucleo.

Requisito R4 - Sistema di AQ per la ricerca e la terza missione

Mira ad accertare che l'Ateneo abbia elaborato, pubblicizzato e messo in pratica adeguate politiche volte a garantire la qualità di ricerca e terza missione e che i Dipartimenti hanno definito e messo in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica di Ateneo

AZIONI PER IL PMQ-PIANO DI MIGLIORAMENTO	STATO DELL'ARTE	GIUDIZIO SINTETICO DEL NDV AL 5 OTTOBRE 2021
Indicare le risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti del Piano Strategico e tenere conto, più efficacemente, dei fabbisogni del contesto socio-culturale ed economico di riferimento e delle potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo	IN FASE DI ATTUAZIONE	Si auspica che questo obiettivo sia raggiunto con l'aggiornamento del Piano Strategico a partire dal 2022
Aggiornare le politiche per l'AQ della didattica e della ricerca, della TM	ATTUATA	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Aggiornare la documentazione relativa al sistema di AQ, le modalità di gestione e di documentazione dei processi, in coerenza con le politiche per la qualità dell'Ateneo	ATTUATA	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Ridefinire di funzioni e compiti del sistema di AQ	ATTUATA	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Revisionare le modalità attuate dal SA in materia di approvazione di funzioni e compiti del Sistema di AQ	ATTUATA	Si conferma l'attuazione, già dallo scorso anno
Revisionare le attività delle strutture responsabili del Sistema di AQ e le condizioni di esercizio efficace dei ruoli	ATTUATA	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Introdurre modalità di approfondimento del monitoraggio del funzionamento del Sistema di AQ di Ricerca e TM, più penetrante e coerente con gli obiettivi generali dell'Ateneo	ATTUATA	Si conferma il miglioramento con verifica diretta ma il NdV continuerà a vigilare sul consolidamento del miglioramento
Definire, da parte delle Facoltà, criteri di premialità per i ricercatori	ATTUATA	Miglioramento implementato e apprezzato, anche grazie al contributo della regolamentazione introdotta dall'UVR&GO

Dalla relazione preliminare, a seguito della visita CEV del 6-9 novembre 2017, emergevano le seguenti criticità relativamente al Requisito R4, Indicatore R4A e punti di attenzione R4.A.1, R4.A.2, R4.A.3, R4.A.4.

Punti di attenzione R4.A.1: Strategie e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca; R4.A.2: Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi; R4.A.3: Distribuzione delle risorse; definizione e pubblicizzazione dei criteri; R4.A.4: Programmazione, censimento e analisi delle attività di Terza Missione:

1. Manca ancora un'analisi approfondita dei risultati della ricerca, per cui l'approccio al miglioramento, lasciato di fatto alla responsabilità delle Facoltà, appare di tipo prevalentemente reattivo.
2. Manca una visione della qualità e delle politiche della ricerca
3. Assenza di una modalità di approfondimento del monitoraggio del funzionamento del sistema di AQ, da parte delle Facoltà, coerente con gli obiettivi di miglioramento dell'Ateneo.
4. Inadeguata capacità di supporto e coordinamento dei ricercatori da parte delle Facoltà
5. Assenza di indicazione, nel Piano Strategico, delle risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e delle potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo, dal punto di vista della ricerca e della Terza Missione
6. Attività non sistematica rivolta a verificare l'adeguatezza numerica e organizzativa del personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della ricerca
7. Le attività di Terza Missione (TM), anche per quanto riguarda quelle relative al trasferimento tecnologico, necessitano di essere adeguatamente strutturate e valorizzate, all'interno e all'esterno. Inoltre, l'Ateneo non valuta ancora adeguatamente l'impatto delle attività di TM sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche con riferimento alle specificità ed esigenze del territorio di riferimento.
8. Manca una visione della qualità e delle politiche della TM
9. Manca l'indicazione dell'aggiornamento delle politiche per l'AQ della TM
10. Manca altresì una modalità di approfondimento del monitoraggio del funzionamento del Sistema di AQ della TM, più penetrante e coerente con gli obiettivi generali dell'Ateneo e con gli obiettivi di miglioramento
11. Attività non sistematica rivolta a verificare l'adeguatezza numerica e organizzativa del personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della TM.

Raccomandazioni

- I. Il piano strategico deve indicare anche le risorse necessarie disponibili per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Inoltre, l'Ateneo deve definire la propria visione della qualità e le politiche (orientamenti e indirizzi) per la qualità di ricerca e TM.
- II. L'Ateneo deve definire criteri di distribuzione alle Facoltà delle risorse finanziarie e di personale per la ricerca.

Azioni per il Piano di Miglioramento

- Nella fase di revisione/aggiornamento del Piano Strategico 2021-2023, l'Ateneo è impegnato ad indicare le risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti ed a tenere conto, più efficacemente, dei fabbisogni del contesto socio-culturale ed economico di riferimento e delle potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo
- Aggiornamento, ulteriore, delle politiche per l'AQ della didattica e della ricerca, della Terza Missione
- Aggiornamento, ulteriore, della documentazione relativa al sistema di AQ, le modalità di gestione e di documentazione dei processi, in coerenza con le politiche per la qualità dell'Ateneo

- Ridefinizione di funzioni e compiti del sistema di AQ
- Revisione delle modalità attuate dal SA in materia di approvazione di funzioni e compiti del Sistema di AQ
- Revisione delle attività delle strutture responsabili del Sistema di AQ e le condizioni di esercizio efficace dei ruoli
- Introduzione di una modalità di approfondimento del monitoraggio del funzionamento del Sistema di AQ di Ricerca e Terza Missione, più penetrante e coerente con gli obiettivi generali dell'Ateneo e con gli obiettivi di miglioramento
- Definizione, da parte delle Facoltà, di un apposito regolamento basato su: numero di pubblicazioni in fascia A, ISI e SCOPUS, edite nel biennio precedente; numero di monografie pubblicate in collane che prevedono la double peer review; numero di paper presentati in convegni nazionali e internazionali; numero di progetti nazionali ed europei vinti; numero e durata di fellowship all'estero; chiamate in qualità di visiting professor presso università straniere; numero di brevetti e/o spin-off di interesse per l'Ateneo.
- Impegno all'identificazione puntuale delle politiche per l'AQ della Terza Missione, con particolare riferimento ad un'analisi più dettagliata del territorio di riferimento.
- L'Ateneo è impegnato a potenziare la priorità strategica della ricerca dell'Ateneo, sostenendone la crescita quantitativa e gli standard di qualità, definire la propria visione della qualità e le politiche (orientamenti e indirizzi) per la qualità di ricerca
- Il piano strategico indicherà anche le risorse necessarie disponibili per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti
- Le Facoltà, d'accordo con la DG e il PQA promuoveranno un'azione sistematica finalizzata alla verifica periodica dell'adeguatezza numerica e organizzativa del personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della ricerca e della TM
- Per la TM, impegno dell'Ateneo ad un'analisi più dettagliata del territorio di riferimento
- Le attività di TM, anche per quanto riguarda quelle relative al trasferimento tecnologico, saranno adeguatamente strutturate e valorizzate, all'interno e all'esterno. L'Ateneo valuterà adeguatamente l'impatto delle attività di TM sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche con riferimento alle specificità ed esigenze del territorio di riferimento
- Impegno delle Facoltà a pianificare le azioni di supporto per garantire l'impegno di docenti e ricercatori ad accrescere e qualificare ulteriormente la produttività scientifica, compresa il lancio di un piano di sviluppo del personale docente a tempo indeterminato
- Accrescere la qualità della formazione puntando in particolare al trasferimento delle conoscenze e delle esperienze della ricerca ai corsi di studio, in particolare alle lauree magistrali
- Le Facoltà, d'accordo con il PQA e il Coordinamento didattico di Ateneo e l'ILO, sono impegnati a promuovere attività di formazione e informazione su ricerca ed innovazione, rivolta a docenti e ricercatori.

Giudizio sintetico del Nucleo di Valutazione sui Requisiti sul Sistema di AQ a livello di Ateneo (Requisito R4, Indicatore R4.A, Punti di attenzione R4.A.1: Strategie e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca; R4.A.2: Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi; R4.A.3: Distribuzione delle risorse; definizione e pubblicizzazione dei criteri; R4.A.4: Programmazione, censimento e analisi delle attività di Terza Missione).

Circa il riesame delle politiche e strategie gestionali dell'AQ per la Ricerca e la Terza Missione, definite dal PQA, al 16 settembre 2021, il NdV esprime valutazioni complessivamente soddisfacenti, come di seguito dettagliate.

Politica per la qualità nell'ambito della ricerca. Giudizio soddisfacente, con particolare riferimento alla coerenza della politica per la qualità nell'ambito della ricerca con gli obiettivi strategici del Piano Strategico 2021-2023, la mission delle due Facoltà in materia, gli ambiti strategici dell'Ateneo per il prossimo futuro (entro il 2023). Il NdV condivide altresì la scelta degli indirizzi per la programmazione della ricerca e del sistema di assicurazione della qualità, fondata sui processi di programmazione, monitoraggio, autovalutazione e valutazione. Con riferimento all'esercizio VQR 2015-2019 (la cui attuazione ha, come noto, subito rallentamenti su scala nazionale a causa della pandemia), si segnala che l'Ateneo ha completato entro i termini previsti dal bando ANVUR (23 aprile 2021) il conferimento dei prodotti della ricerca realizzati negli anni 2015-2019 dai ricercatori in servizio presso UniPegaso alla data del 1° novembre 2019 (inclusi Straordinari, Ordinari, Associati e Ricercatori T.D.). Le tabelle seguenti sintetizzano i risultati quantitativi finali. La particolare complessità della procedura 2015-2019 rispetto a quella precedente ha richiesto uno sforzo importante in termini organizzativi per corrispondere agli adempimenti necessari. UniPegaso ha conferito il 95,7% dei prodotti attesi (291 su 304); la Facoltà di Scienze Umanistiche ha raggiunto il 100% dei prodotti, quella di Giurisprudenza il 94,2%. Hanno contribuito al conseguimento di questo risultato 81 ricercatori sui 113 accreditati, pari al 72% del totale (86,2% presso la Facoltà di Scienze Umanistiche; il 66,7% afferenti a Giurisprudenza). Per avere un quadro comparativo, è utile ricordare che in occasione della VQR 2011-2014 UniPegaso conferì il 98% dei prodotti attesi. Questo avvenne in una situazione molto diversa per due ragioni: era coinvolto un numero molto ridotto di ricercatori; era previsto il conferimento di un numero molto inferiore di prodotti della ricerca. Oggi, pur avendo UniPegaso registrato una crescita numerica molto importante nel numero di docenti che partecipano alla VQR, come Ateneo riusciamo ad attestarci – per lo meno a livello quantitativo – su risultati sostanzialmente analoghi a quelli della precedente tornata 2011-2014. Elemento poi essenziale da considerare è che nel computo dei ricercatori sono stati inseriti da ANVUR gli oltre 90 docenti straordinari in servizio in Ateneo nel periodo considerato. Relativamente alla Terza Missione, dopo avere valutato diverse ipotesi e proposte, è stato scelto il progetto dal titolo “Dalla rigenerazione della colonia montana Principe di Napoli al campus universitario per l'alta formazione nel settore turistico-enogastronomico”. I risultati della VQR sono stati pubblicati in una prima forma parziale ad aprile 2022 e in via definitiva alla fine di luglio dello stesso anno; saranno quindi oggetto di valutazione sistematica da parte del PQA e del Nucleo di valutazione nel corso della seconda metà del 2022.

Politica per la qualità nell'ambito della Terza Missione. Il NdV esprime altresì un giudizio positivo sulle politiche per la qualità di Ateneo nell'ambito della Terza Missione, coerenti con gli obiettivi strategici del Piano Strategico 2021-2023, con particolare riferimento alla promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico e dell'esigenza di rafforzare, costantemente, le politiche di trasformazione della conoscenza prodotta in conoscenza utile ai fini produttivi, partecipando ad enti attivi sul territorio regionale e nazionale. Il NdV apprezza con particolare soddisfazione l'implementazione del ruolo dell'UVR&GO-Ufficio Valorizzazione Ricerca e Grant Office, che si colloca nell'ambito degli uffici di trasferimento tecnologico, la cui precipua finalità è rappresentata dalla valorizzazione in chiave economica dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica conseguiti oltre che al supporto nella gestione delle attività conto terzi e delle attività istituzionali cofinanziate. Con riferimento alle attività di terza missione, si segnala che l'Ateneo ha incrementato sensibilmente la propria partecipazione a progetti di ricerca in collaborazione con altri soggetti di livello nazionale e internazionale. Il Presidio di Assicurazione Qualità aveva inoltre già stabilito di individuare un nuovo modello di monitoraggio della Terza missione che coinvolgesse i diversi organismi di Ateneo; tale sistema sarà ulteriormente affinato in coincidenza con l'annunciato varo di AVA 3 e sarà implementato nella seconda metà del 2022.

Sistema di Gestione Assicurazione Qualità della Ricerca. L'esame della documentazione esibita e/o autonomamente rilevata ed esaminata conduce a un giudizio complessivamente positivo da parte del NdV. Viene apprezzata la struttura organizzativa per l'Assicurazione Qualità, fondata sul ruolo, sulle funzioni e la responsabilizzazione di tutti gli organismi di Ateneo, con particolare riferimento al Sistema di Gestione Assicurazione Qualità della Ricerca, che si propone come obiettivo quello di fornire le linee

guida per la definizione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca. Il NdV valuta assai positivamente che la politica per l'assicurazione della qualità della ricerca di Ateneo è basata, principalmente, su un continuo monitoraggio delle attività progettuali dei ricercatori e della loro produzione scientifica, che, utilizzando criteri bibliometrici riconosciuti a livello internazionale, ne permetta la valutazione quantitativa e l'individuazione tempestiva di punti di forza e criticità, consentendo la definizione e la messa in atto di strategie e interventi di continuo miglioramento della performance. Inoltre, si rileva un positivo e funzionante sistema di attribuzione delle responsabilità gestionale dell'AQ, tramite una efficace Matrice delle responsabilità.

Modello di assicurazione della qualità della Ricerca. Il NdV valuta positivamente, inoltre, il Modello di AQ della Ricerca ed il suo obiettivo documentale, con la descrizione del processo ovvero dei processi, dei ruoli e delle responsabilità necessarie a produrre adeguata fiducia che la Ricerca presenti caratteristiche di qualità e di impatto corrispondenti agli obiettivi prefissati, che l'Ateneo nel suo complesso, siano conformi ai requisiti di accreditamento del Sistema AVA. Si apprezza che Unipegaso intende operare nel principio della valorizzazione della qualità nella didattica e nella ricerca, considerando la valutazione come strumento per promuovere il merito e praticando costantemente l'orientamento al miglioramento continuo, come criterio guida della gestione. Unipegaso intende offrire i propri servizi, adottando un Sistema di Assicurazione della Qualità per lo svolgimento di tutte le attività poste in essere, al fine di assicurare che gli obiettivi della qualità siano soddisfatti. Il Presidio di Assicurazione Qualità aveva inoltre già stabilito di individuare un nuovo modello di monitoraggio della qualità della ricerca che coinvolgesse i diversi organismi di Ateneo; tale sistema sarà ulteriormente affinato in coincidenza con l'annunciato varo di AVA 3 e sarà implementato nella seconda metà del 2022.

Politica per la qualità delle attività di Terza Missione. Il NdV ritiene soddisfacente la nuova politica della Terza Missione, con particolare riferimento alle sei azioni principali, tra i quali si sottolinea l'importanza di favorire il trasferimento delle conoscenze, sostenere la formazione scientifica e l'esigenza di valorizzare l'interazione con il mondo produttivo ed il territorio. Nel ribadire l'estrema rilevanza della istituzionalizzazione dell'ufficio UVR&GO – Ufficio Valorizzazione Ricerca e Grant Office, che si struttura attraverso due importanti sezioni l'area grant e l'area ILO, il NdV apprezza la chiarezza operativa e strategica dell'Università Telematica Pegaso, con la sottolineatura della creazione di valore per le imprese e la società e la focalizzazione sulle principali aree attività ovvero l'acquisizione, gestione e negoziazione di brevetti, la commercializzazione di ricerca e sviluppo su commessa in conto terzi; la promozione e creazione di impresa dai risultati della ricerca (Spin-off).

Riesame della ricerca di Facoltà. Il NdV è particolarmente sensibile rispetto all'impegno dell'Ateneo in materia di Riesame delle politiche di AQ in materia di Ricerca, al fine di riscontrare sistematicamente l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di gestione, con particolare riferimento ai risultati ottenuti evidenziando criticità e punti di miglioramento ed i relativi interventi migliorativi da implementare. Si apprezza, infine, che il riesame sia effettuato in relazione agli obiettivi del Piano Strategico di ateneo e agli esiti della VQR di esercizio precedente, mettendo in luce punti di forza, aree di miglioramento, rischi e opportunità riscontrati nella lettura dei risultati VQR.

5. STRUTTURAZIONI DELLE AUDIZIONI

Il NdV conferma la propria convinzione sulla validità dello strumento delle audizioni dei Corsi di Studio ma anche di tutti gli altri organismi di Ateneo, che rappresenta uno dei principali momenti di valutazione (conformemente alle Linee Guida NdV sulle Audizioni interne approvate dal NdV nella riunione del 9 luglio 2018). Attraverso le visite alle strutture e i colloqui con i docenti, il personale tecnico amministrativo e i rappresentanti degli studenti nei vari organi di Ateneo, le audizioni permettono di verificare sul campo quanto dichiarato nei documenti messi a disposizione nel sito istituzionale dell'Unipegaso ed in particolare nella sezione dedicata all'Assicurazione Qualità, e di evidenziare sia le buone pratiche sia le carenze che caratterizzano un corso di studio o la facoltà.

Il NdV, anche nel corso dell'anno 2021, consapevole che la produzione documentale non esaurisce la conoscenza del grado di maturazione del processo di AQ, ha continuato a predisporre un intenso programma di audizioni dei CdS, delle CPDS, delle Facoltà, dei Delegati rettorali. Le audizioni dei CdS hanno avuto come obiettivo, prioritario, l'esame del Requisito R3, Qualità dei Corsi di Studio, come descritti dalle Linee Guida ANVUR. In proposito il NdV dichiara che il caricamento delle schede di superamento delle criticità è avvenuto entro la scadenza prefissata (31 maggio 2021) e positivo è stato il processo di valutazione del superamento delle criticità segnalate a suo tempo dalla CEV, tranne che per un CdS oggetto di ulteriori misure per il superamento delle osservazioni della CEV.

Come di consueto, per ciascun CdS sono stati esaminati i documenti chiave:

- ✓ Scheda SUA-CdS;
- ✓ Schede degli insegnamenti;
- ✓ Verbali degli incontri collegiali;
- ✓ Verbali degli incontri con le parti interessate;
- ✓ Relazione annuali CPDS e di altri organi AQ;
- ✓ Rapporti di riesame (annuali e ciclici);
- ✓ Esito questionari della didattica (studenti e docenti);
- ✓ Indicatori carriere studenti ANVUR;
- ✓ Dati Ateneo con accesso credenziali PQA e NdV;
- ✓ Pagine web dedicate ai CdS.

Le audizioni sono state un momento di confronto e di conoscenza. Proprio per questa ragione, oltre ad avere cura nello scegliere i CdS a rotazione nelle Facoltà/Dipartimenti, l'invito formale, inoltrato via mail ai Presidenti e Coordinatori dei CdS, è stato preceduto da una richiesta di disponibilità informale, e sono stati assistiti dalla Responsabile Supporto Tecnico al NdV e Presidente del PQA. Anche l'anno 2021 e questo scorcio di 2022, per il Nucleo di Valutazione, è stato particolarmente impegnativo in quanto era necessario monitorare ed eventualmente correggere le azioni migliorative poste in essere dall'Ateneo per superare le criticità sollevate dalla CEV e riversate nella relazione finale dell'Anvur/CEV rispetto ai quattro CdS oggetto di valutazione in loco (dal 6 al 9 novembre 2017).

Il NdV infatti ha proceduto inizialmente con le audizioni del 2021 che hanno consentito gli esami per la valutazione del superamento delle criticità rilevate dalla CEV per i CdS:

- ❖ 16 marzo 2021 Audizione del Presidio della Qualità: sia sullo stato di avanzamento e superamento delle criticità sollevate dalla CEV e sia esame del Piano Strategico 2021-2023;

- ❖ 16 aprile 2021 Audizione Presidenti e Coordinatori dei CdS L7, LMG01, L22, LM56 sullo stato di avanzamento e superamento delle criticità sollevate dalla CEV ed esame dei Rapporti di Autovalutazione;
- ❖ 23 settembre 2021 Audizione PQA, per il Monitoraggio dello stato di avanzamento del superamento delle criticità dei Requisiti di Qualità della Sede R1, R2, R4;
- ❖ 6 dicembre 2021 Audizione PQA, per il Monitoraggio dello stato di avanzamento del superamento delle criticità dei Requisiti di Qualità della Sede R1, R2, R4;
- ❖ 6 dicembre 2021 Audizione congiunta con il PQA del Direttore Generale, dott. Elio Pariota;
- ❖ 6 dicembre 2021 Audizione delle due CPDS.

Il principale punto di forza è rappresentato per tutti i CdS dal buon andamento degli indicatori ANVUR. Si tratta in prevalenza dall'incremento degli immatricolati, seguito dalla regolarità degli studi. Certo molti aspetti si possono ancora migliorare come per esempio, incrementare le Consultazioni con le Parti Sociali o, in generale, rendere la didattica interattiva più attraente per gli studenti. Si segnala in questo contesto l'attivazione della funzione in piattaforma "Didattica interattiva/Ricevimento on line" che consente non solo di sviluppare le forme di interazione tra docenti e discenti, ma anche di lasciarne traccia sulla piattaforma di Ateneo. I CdS risultano, inoltre, consapevoli dell'importanza di proseguire nello sviluppo dei percorsi di internazionalizzazione come fatto anche in questi anni; sono anche in forte crescita i Progetti internazionali che l'Ateneo ha messo in atto nell'ultimo biennio. Il NdV apprezza il costante lavoro di monitoraggio e supporto del PQA e del Delegato del Rettore per l'AQ. La programmazione delle audizioni dei CdS, inizialmente, e successivamente delle CPDS-Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e delle Facoltà, ha avuto una progressione che è iniziata fin dall'Ottobre 2016. I criteri della suddetta programmazione delle attività sono stati convenuti preventivamente, con una sorta di Protocollo di intesa, con il Rettore e con il PQA. I punti salienti di tale programmazione sono stati i seguenti: a) condivisione della calendarizzazione con la governance e con i responsabili dei CdS interessati; b) rotazione delle audizioni, in particolare dei CdS; c) piena collaborazione dell'Ateneo nella messa a disposizione di documenti, strutture e sedi per facilitare lo svolgimento delle attività di audizione e, soprattutto, incoraggiando e motivando i componenti dei CdS alla piena collaborazione alle audizioni, ecc.

Per il 2021 vale quanto già riportato in precedenza. Il NdV per il 2022, già ben avviato, si auspica che continui il costante monitoraggio delle azioni migliorative da parte di tutti i principali attori dell'AQ con audizioni rivolte ai principali organismi di Ateneo.

6. DESCRIZIONE DELLE RELAZIONI TRA NDV E I DIVERSI ATTORI DELL'AQ (PQA, CONSIGLI DI CDS, CPDS, GRUPPI DI RIESAME, GRUPPI DI AQ DELLA RICERCA).

Valutazione dell'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, grado di analisi ed accoglimento delle evidenze emerse dalle relazioni delle CPDS nonché le raccomandazioni da parte dell'ANVUR.

6.1 Descrizione delle relazioni tra NdV e i diversi attori dell'AQ (PQA, Consigli di CdS, CPDS, Gruppi di Riesame, Gruppi di AQ della Ricerca)

I flussi informativi all'interno del sistema di AQ sono gestiti mediante l'utilizzo di diversi strumenti e canali di comunicazione (sito web, intranet, piattaforma E-learning con accesso riservato, piattaforma E-learning con accesso aperto agli utenti interni), con alto livello di accessibilità dei diversi documenti da parte del NdV. Il flusso di comunicazione principale del NdV è attivo, ovviamente, soprattutto, con il Presidio di Qualità dell'Ateneo. Nel corso del 2021 questo è proseguito ovviamente con le difficoltà e limitazioni derivanti dalla pandemia ancora in atto per l'intero anno 2021.

Più in generale, il trend dei flussi di comunicazione tra NdV e tutti gli attori dell'AQ è proseguito sulle tematiche che hanno costituito motivo di trasmissione di documenti formali sullo svolgimento delle attività, con incontri a distanza. Essi riguardano la Relazione annuale sullo stato della AQ in Ateneo e pertanto del PQA, lo stato delle attività di Ricerca, il monitoraggio dei CdS, le trasmissioni dei Riesami e delle Relazioni annuali delle CPDS. Nel corso dello scorso anno il NdV ha intensificato gli incontri di audizione con le CPDS, con i CdS e con gli organi di governo, per ratificare il superamento delle criticità dei CdS. Altro flusso di comunicazione diretto e proficuo è quello che il Nucleo intrattiene nei confronti del Coordinamento didattico di Ateneo. Attivo è anche il flusso di comunicazioni e relazioni con i coordinatori dell'AQ presso le due Facoltà.

La procedura standardizzata del PQA "GESTIONE DEI FLUSSI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE" è descritta nel documento approvato/revisionato dal PQA il 19/02/2019, dal quale si evince un modello fortemente incentrato sui flussi informativi del PQA al NdV. Si tratta di un documento strategico che ha il principale obiettivo di orientare le attività di comunicazione necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito delle comunicazioni tra i due organismi. Molto importante è la figura del supporto tecnico e amministrativo al NdV e al PQA, che fa da canale di trasmissione diretta e rapida di documenti e attività tra i due organi collegiali.

6.2 Valutazione dell'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, grado di analisi ed accoglimento delle evidenze emerse dalle Relazioni delle CPDS nonché le raccomandazioni da parte dell'Anvur

In proposito, il NdV conferma quanto rilevato nella Relazione annuale AVA del 2021.

Ciò riguarda, in particolare il positivo rapporto che il Nucleo intrattiene con il Presidio della Qualità. Migliorate rispetto al precedente anno sono le relazioni con le CPDS, grazie anche alle audizioni con NdV e PQA, ma resta una condivisa esigenza di intensificazione delle relazioni. Analoga esigenza di crescita confermano anche le relazioni con i CdS, attive realmente solo in occasione delle audizioni da promosse dal Nucleo. Proficue permangono le relazioni con il Magnifico Rettore. Altrettanto proficue si

sono confermate le relazioni con il Coordinamento didattico di Ateneo, soprattutto, in occasione delle attività intense dedicate ai periodici aggiornamenti della Scheda SUA.

Per quanto riguarda il grado di analisi e accoglimento delle evidenze emerse dalle Relazioni delle CPDS, Il Nucleo di Valutazione, sulla base della documentazione in suo possesso, dell'esame effettuato più volte presso il sito (Area AVA e Assicurazione Qualità) e dei contatti frequenti (e la documentazione ricevuta) con il PQA, conferma il giudizio sufficiente sull'efficacia e tempestività delle segnalazioni da parte delle CPDS, poiché anche lo scorso anno si è ridotta la discontinuità per quanto riguarda la comunicazione sull'andamento dello stato di avanzamento delle azioni migliorative sulla didattica.

7. ANALISI DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO - VALUTAZIONE DEI DATI DELLA SMA

7.1. Valutazione del funzionamento complessivo del sistema di AQ di Ateneo, con particolare riferimento ai dati della SMA

Circa i dati della SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS, si illustrano le valutazioni seguenti, in coerente e piena continuità con le rilevazioni dello scorso anno.

Sui dati relativi al mercato del lavoro, data la scelta autonoma di Unipegaso di non fruire dei servizi Almalaurea, l'Ateneo ha messo a punto un sistema per la rilevazione dei dati relativi a questa tendenza. Ciò vale, in particolare, per i tempi di inserimento dei laureati nel mercato del lavoro (di cui all'Indicatore iC26, relativo alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita). Inoltre, nel corso del 2021 il PQA, in collaborazione con il Teaching and Learning Center di Ateneo, ha promosso l'attuazione di un modello sperimentale di rilevazione sull'occupabilità dei laureati Pegaso (in termini di ingresso o avanzamento di carriera); tale rilevazione, effettuata nei mesi di giugno-settembre 2021, attraverso la somministrazione di un questionario a tutti i laureati Unipegaso (triennali e magistrali). Con un tasso di risposta molto alto (superiore al 20%), alla data del 30 settembre 2021 sono stati 13.667 i rispondenti, di cui 13.410 (il 98% del totale) laureatisi tra il 2016 e il 2020. Questo permette di considerare la rilevazione pienamente aderente ai criteri ANVUR relativi alle indagini a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. I primi risultati della ricerca sono stati inseriti nel documento *“Indagine sulla soddisfazione e l'occupabilità dei laureati dell'Università Telematica Pegaso a 1, 3 e 5 anni dalla laurea di ottobre 2021”*. Come si legge nelle osservazioni conclusive: «si evidenzia un alto livello di soddisfazione circa offerta formativa, struttura e metodologia didattica di UniPegaso, sia con riferimento alle specificità dell'e-learning, sia rispetto alle opportunità di placement e alla progressione reddituale dei laureati. Altrettanto incoraggianti i dati sul placement a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo, soprattutto se coordinati con l'analisi sull'utilità e l'applicazione nel mondo del lavoro delle conoscenze acquisite da parte dei laureati. Il servizio di supporto all'ingresso nel mondo del lavoro offerto dall'Ateneo presenta ampi margini di miglioramento anche in funzione del progressivo allargamento nella platea degli studenti dei non lavoratori registrato negli ultimi anni.

Dall'analisi dei dati della SMA, inoltre, emerge che:

- prosegue la crescita del numero di immatricolati e la discreta contrazione dell'età anagrafica;
- gli indicatori sulla produttività degli studenti si mantengono buoni e superiori a quelli delle altre università telematiche. In particolare, l'indicatore relativo agli studenti che al primo anno hanno acquisito almeno 40 CFU (= IA1) è superiore al valore riscontrato per le altre università telematiche;
- il tasso di abbandono si conferma esente da criticità;
- costantemente elevata si mantiene la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studi;
- analogamente può dirsi per quanto riguarda gli indicatori relativi ai laureati entro la durata del corso, che si attestano su valori altissimi e di gran lunga superiori a quelli medi nazionali;
- per gli indicatori afferenti al personale docente (didattica erogata dal personale docente a tempo indeterminato; IA5B; IA5C; IA5D), nell'anno di riferimento della relazione (2021) l'Ateneo rispetta i requisiti di docenza come previsti dal DM 6/2019. Al contempo, in virtù dell'approvazione del nuovo DM 1154/2021, che rivede i requisiti di docenza degli Atenei, e delle conseguenti attività poste in essere dal MUR, Unipegaso ha predisposto un piano di sviluppo della docenza in grado di rispettare pienamente le indicazioni di legge.

- i dati di Ateneo relativi al processo di internazionalizzazione mostrano i gradualisti ma significativi progressi ottenuti negli ultimi anni in termini di incremento della mobilità per Erasmus e tirocini, seppur la pandemia ha rallentato tali processi; considerando le mobilità per studio, nell'ultimo triennio sono state realizzate 35 mobilità per studio, laddove nel precedente triennio le stesse erano state solo 11 (con un incremento del 218%). In particolare, il processo di crescita dell'internazionalizzazione dell'Ateneo risulta di ancor maggiore evidenza con riferimento all'ultimo anno accademico (2021/2022), con un incremento annuo del numero delle mobilità pari al 171%; i CFU conseguiti risultano notevolmente aumentati, raggiungendo quota 633 nell'ultimo triennio, a fronte dei 253 del triennio precedente (150%). Anche in questo caso si segnala l'incremento realizzato nell'ultimo anno accademico, pari al 71%. Tale situazione mostra l'importanza degli sforzi fatti in questi anni dall'ateneo, seppure ovviamente il programma di internazionalizzazione sia senz'altro suscettibile di ulteriori miglioramenti, sia per quanto riguarda la componente studentesca, sia per quanto riguarda il personale docente e non docente;
- circa, infine, l'Indicatore IC25, relativo alla percentuale di laureati complessivamente soddisfatti dal CdS, si rileva, nel triennio considerato, gli altissimi indici di soddisfazione complessiva.

Le aree da migliorare riguardano, come lo scorso anno, l'esigenza di:

1. migliorare e diffondere la rilevazione dei dati dei laureati occupati a 1, 3 e 5 anni dal titolo;
2. sistematizzare il monitoraggio dell'attuazione delle azioni correttive.

7.2 LE VALUTAZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il NdV apprezza vivamente che, il Presidio della Qualità ha effettuato un ulteriore aggiornamento del documento denominato "Politiche e strategie gestionali dell'AQ" (approvato in Senato accademico il 10 ottobre 2021), sia in coerenza con l'aggiornamento del Piano Strategico 2021-2023, in relazione alle fisiologiche necessità di aggiornamento delle politiche di AQ e qualche miglioramento testuale e formale. Di seguito brevi commenti sui principali cambiamenti apportati.

Il NdV apprezza e valuta positivamente la messa a punto del sistema di rilevazione *sulla soddisfazione e l'occupabilità dei laureati dell'Università Telematica Pegaso a 1, 3 e 5 anni dalla laurea* promossa e realizzata dal PQA in collaborazione con il Teaching and Learning Center di Ateneo. Questo Nucleo suggerisce, la diffusione del rapporto oltre che all'interno dell'Ateneo anche all'esterno. Si ritiene che le successive ipotesi di lavoro indicate al termine della stessa Relazione che potranno consentire di migliorare ulteriormente il monitoraggio e l'autovalutazione su tale tematica

Rispetto al Documento Politiche e strategie gestionali dell'AQ" il NdV esprime un parere fortemente positivo su:

- ✓ l'attenzione al supporto all'ateneo, in generale, e al NdV in particolare, e al monitoraggio delle azioni migliorative per il superamento delle criticità di Sede;
- ✓ la volontà di definire un sistema di monitoraggio concomitante e valutazione ex post dei progetti di ricerca sulla base di un set di indicatori che monitorerà l'analisi delle relazioni elaborate sia con riferimento ai principi di rendicontazione che a quelli di carattere scientifico. La finalità è quella di creare una banca dati dei progetti di ricerca di Ateneo;
- ✓ la volontà di istituire un Fondo Premiale di Ateneo teso a valutare ed attribuire delle quote di finanziamento per progetti di ricerca promossi da professori e ricercatori interni. L'obiettivo è quello di stimolare lo sviluppo di nuove proposte di ricerche le cui spese dovranno riguardare esclusivamente le attività strettamente connesse alle proposte di ricerca.

Rispetto alle politiche sulla qualità della Ricerca e Terza Missione, il NdV apprezza:

- ✓ l'organizzazione di "Research Day" per la disseminazione e la valorizzazione interna ed esterna delle attività di ricerca di Ateneo;
- ✓ le iniziative volte al rafforzamento della terza missione con particolare riferimento alle azioni di public engagement, di rafforzamento delle azioni di divulgazione scientifica attraverso l'organizzazione di caffè scientifici rivolti a tutti, docenti, studenti e parti economiche, di coinvolgimento delle imprese con azioni mirate di coinvolgimento ed interazione con il mondo della scuola.

Per quanto riguarda il testo relativo alla Politica per la qualità nella didattica, il NdV esprime compiacimento per le priorità strategiche dell'Ateneo (promuovere la qualificazione della didattica e la sua internazionalizzazione, monitorare le carriere degli studenti, ecc.), rispetto alle quali si impegna a garantire il monitoraggio della sostenibilità nel tempo dell'offerta formativa, ottimizzando l'impiego dei docenti nel rispetto dei requisiti ministeriali di cui alla normativa vigente. Nell'ambito di un sistema di assicurazione della qualità coerente con i requisiti stabiliti a livello nazionale, l'Ateneo promuove dunque un'offerta formativa coerente con le esigenze del territorio, con la formazione culturale e professionale e con i possibili sbocchi occupazionali dei laureati, anche a livello internazionale.

Per quanto riguarda il testo relativo alla Politica per la qualità nell'ambito della ricerca, il NdV esprime il suo convinto consenso sul fatto che l'Università Telematica Pegaso ispira le proprie politiche per la qualità nell'ambito della ricerca, in coerenza con gli obiettivi strategici del Piano Strategico 2021-2023, con particolare riferimento a: Miglioramento performance della VQR; Sostegno della crescita quantitativa e gli standard di qualità; Incremento degli accordi di partenariato con Centri di Ricerca e con altri Atenei; Promozione dell'internazionalizzazione, soprattutto nell'area del Mediterraneo; Accrescimento della qualità della formazione, puntando sul trasferimento di conoscenze dalla ricerca alla formazione.

Rispetto al testo relativo alla Politica per la qualità nell'ambito della Terza Missione, il NdV dichiara il suo accordo sull'impegno dell'Università Telematica Pegaso affinché le proprie politiche per la qualità nell'ambito della Terza Missione siano coerenti con gli obiettivi strategici del Piano Strategico 2021-2023, con particolare riferimento a: Promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico; Crescita e qualificazione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società; Crescita e qualificazione ulteriore del Lifelong Learning.

8. RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI - PARTE LINEE GUIDA 2022

Sulla base delle informazioni disponibili, in materia di “Rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi”, il NdV ha svolto le sue valutazioni, considerando gli elementi che seguono.

8.1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA-Presidio della Qualità di Ateneo

Il NdV ha rilevato che il grado di copertura dei CdS è totale.

8.2. Livello di soddisfazione degli studenti:

- Il NdV ha rilevato che la situazione media della soddisfazione degli studenti, a livello di ateneo, è più del 90% per gli studenti e lo stesso per i laureati; la soddisfazione ripartita per gruppi omogenei di CdS ovvero per i CdS facenti capo alla Facoltà di Giurisprudenza è, per gli studenti, di circa 90% e per i laureati è di circa il 93%; per i CdS facenti capo alla Facoltà di Scienze Umane la soddisfazione è, per gli studenti, di circa 89% e per i laureati è di circa il 92%;
- Il NdV non ha rilevato situazioni critiche evidenziate da scostamenti significativi rispetto ai valori medi o da forte eterogeneità nelle valutazioni.

8.3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

- trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi condotte a partire dai risultati;

Il NdV ha rilevato la totale trasparenza delle informazioni e delle analisi condotte, a partire dai risultati. Si fa riferimento, in particolare, alla disponibilità totale dei dati statistici prodotti dall'Ufficio supporto al NdV;

- efficacia del processo di analisi dei risultati da parte delle CPDS e adeguata identificazione delle criticità, ad esempio numero e durata delle riunioni dedicate, tempestività nell'invio delle segnalazioni emerse nelle riunioni, significatività dei rilievi inviati nella Relazione annuale CPDS;

Il NdV ha rilevato che ambedue le CPDS come per il precedente anno hanno considerato i risultati dell'analisi delle opinioni degli studenti, tra le fonti principali per la loro Relazione annuale sulla didattica. Le criticità e le azioni migliorative, in tali sedi evidenziate, hanno tenuto conto anche delle richiamate relazioni sulle opinioni degli studenti; va considerato inoltre che, le azioni migliorative emerse dalle Relazioni annuali delle CPDS comprendono comunque alcune azioni che le CPDS sono impegnate, con frequenza trimestrale, ad esaminarne l'evoluzione realizzativa, anche per gli aspetti che hanno una diretta rilevanza con l'esigenza della “centralità dello studente”;

- modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli di Corso di Studio per gli aspetti di loro competenza (piani di azione approvati, definizione di obiettivi di miglioramento e tempi per la loro verifica);

Il NdV ha rilevato che, dai verbali dei CdS disponibili e dalle informazioni integrative ricevuta dal PQA, i CdS hanno dato spazio adeguato all'analisi dei risultati delle opinioni degli studenti in materia di didattica e, associandole con qualche rilievo conseguente alla visita CEV, hanno avviato le opportune azioni migliorative;

- modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli di Facoltà per gli aspetti di loro competenza, ad es. strutture e risorse disponibili (piani di azione approvati, definizione di obiettivi di miglioramento e tempi per la loro verifica);

Il NdV ha rilevato che, dal numero ridotto di riunioni dei due Consigli di Facoltà, è stato dato spazio sufficiente all'analisi dei risultati delle opinioni degli studenti e, tuttavia, la totale assenza di criticità non ha comportato particolare attenzioni da parte di questi organismi;

- efficacia dei processi di analisi dei risultati e della loro presa in carico da parte del PQA e trasmissione agli organi di governo.

L'analisi dei risultati da parte del PQA ovvero la presa in carico dei risultati delle opinioni degli studenti (Verbale PQA del 30 luglio 2020) ha fatto emergere, in via prioritaria, che i risultati soddisfacenti non devono far distogliere l'attenzione del Presidio e dell'Ateneo e, soprattutto, da parte dei Corsi di Studio, dalla necessità di individuare ulteriori miglioramenti possibili. Inoltre il Presidio della Qualità di Ateneo ha deciso, nel contesto dell'aggiornamento dello Scadenziario di Ateneo per il 2020, di realizzare la restituzione dei dati afferenti alla rilevazione delle opinioni degli studenti, anticipando l'evento rispetto alla consueta scadenza di ogni anno.

Circa il livello di pubblicità, il NdV, ha riscontrato che l'Ateneo ha attivato le seguenti azioni:

- Attraverso l'attivazione di un'apposita sezione all'interno della Piattaforma didattica, tutti gli organi preposti alla progettazione e alla programmazione della didattica (Presidente del Corso di Studio, GAV, PQA) hanno potuto godere della facoltà di accedere ai dati emersi dalle rilevazioni.
- I risultati sono stati resi disponibili in forma aggregata per Corso di studio, in forma semplice per insegnamento e per arco temporale.
- In particolare, ogni Presidente di Corso di Studio ha ricevuto credenziali personali di accesso all'area riservata attraverso cui può visualizzare i risultati dei questionari relativi al proprio Corso di Studio, distinti sia per Insegnamento che per Docente.

Circa l'utilizzazione esterna della Relazione, per quanto attiene la restituzione agli studenti dei risultati della rilevazione, con provvedimento del SA del 10 dicembre 2014, sono state stabilite le modalità di feedback del questionario e sono state attivate le seguenti azioni migliorative:

- Pubblicazione dei dati suddetti sul sito web dell'Ateneo attraverso un link disponibile direttamente dalla home page ovvero tramite lo spazio dedicato nel menù del sito sull'AQ;

- Invio, tramite la piattaforma, delle statistiche agli studenti;
- Presentazione dei dati suddetti, in forma di elaborato cartaceo, e loro presentazione nel corso di un evento pubblico che si terrà nel corso dell'autunno;
- Monitoraggio delle azioni suddette.

Infine, il NdV precisa che per ogni CdS, sono stati resi pubblici i risultati analitici, in cui sono stati resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili, per le singole domande dei questionari degli studenti.

SECONDA SEZIONE – RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Nucleo di Valutazione deve preliminarmente evidenziare che per quest'anno la sezione delle "Raccomandazioni e Suggerimenti" avrà il medesimo carattere delle due precedenti relazioni seguendo lo schema della relazione preliminare CEV.

Relativamente al Requisito R1-Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità di didattica e ricerca

Con riferimento alla valutazione del sistema di Assicurazione della Qualità a livello di Ateneo, il Nucleo di Valutazione auspica che subito dopo il nuovo documento di Politica della Qualità ci sia un aggiornamento del Piano Strategico

Auspica che anche per quest'anno accademico la Relazione sia portata all'attenzione degli altri organi collegiali di Ateneo

Raccomanda al PQA di continuare nell'attività di formazione per la diffusione della cultura della qualità a tutti i livelli e di verificarne gli esiti

Costituire la Consulta di Ateneo entro la data fissata

Rendere più esplicito e cogente la relazione dell'offerta formativa con le esigenze delle Parti Interessate e del contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento

Relativamente al Requisito R2- Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ

Consolidare la verifica, sistematica, dell'efficacia del sistema di raccolta di dati e informazioni, delle modalità di collaborazione e circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ

Rendere più incisive le valutazioni di adeguatezza e di completezza del piano strategico e della sua coerenza con le risorse disponibili e, a livello CdS, nelle valutazioni di adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e della loro efficacia, da parte del NdV

Rendere più efficaci e visibili le verifiche dello stato del sistema di AQ delle Facoltà

Per le altre azioni si conferma il miglioramento

Relativamente al Requisito R3 - Qualità dei CdS

Il NdV esprime apprezzamento sulla relazione del in merito all'indagine conoscitiva tra tutto il corpo docente sulla nuova modalità di organizzazione delle prove scritte e orali on line allo scopo di monitorare la qualità del servizio e promuovere riflessioni migliorative

Il NdV valuta positivamente l'attivazione della funzione in piattaforma "Didattica interattiva/Ricevimento on line" che consente non solo di sviluppare le forme di interazione tra docenti e discenti, ma anche di lasciarne traccia sulla piattaforma di Ateneo

Inoltre apprezza la modalità di rilevazione, sull'occupabilità dei laureati Pegaso (in termini di ingresso o avanzamento di carriera) seppur sia ancora in via sperimentale, attivata nel corso del 2021 dal PQA in collaborazione con il Teaching and Learning Center di Ateneo.

Il NdV suggerisce di implementare tale rilevazione (pienamente aderente ai criteri ANVUR relativi alle indagini a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo) e a tal proposito, raccomanda di:

1. Migliorare e diffondere la rilevazione dei dati dei laureati occupati a 1, 3 e 5 anni dal titolo.
2. Sistematizzare il monitoraggio dell'attuazione delle azioni correttive.

Relativamente al Requisito R4-Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione

Valutare adeguatamente l'impatto delle attività di TM-Terza Missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche con riferimento alle specificità ed esigenze del territorio di riferimento

Promuovere attività di formazione e informazione su ricerca ed innovazione, rivolta a docenti e ricercatori

Si auspica che l'obiettivo circa l'esigenza di indicare le risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti del Piano Strategico sia raggiunto nel più breve tempo possibile.

Si auspica che con l'aggiornamento del Piano Strategico si terrà conto, più efficacemente, dei fabbisogni del contesto socio-culturale ed economico di riferimento e delle potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo.

Per le altre azioni si conferma il miglioramento.

ALLEGATI

Tabella 1 “Valutazione (o verifica) periodica dei CdS”

N.	Denominazione Corso	Modalità di monitoraggio	Con PQA	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	L7-INGEGNERIA CIVILE	Analisi SMA Audizione	SI	Continuo trend di crescita degli iscritti	Persistente disallineamento dei dati relativi ad alcuni indicatori, tra quelli di ANS e quelli di Ateneo; difficoltà motivazionali negli studenti a frequentare programmi internazionali come ERASMUS anche a causa della pandemia	
2	LMG01-GIURISPRUDENZA	Analisi SMA Audizione	SI	Tasso di abbandono insignificante	Persistente disallineamento dei dati relativi ad alcuni indicatori, tra quelli di ANS e quelli di Ateneo; difficoltà motivazionali negli studenti a frequentare programmi internazionali come ERASMUS, anche a causa della pandemia	
3	L22-SCIENZE MOTORIE	Analisi SMA Audizione	SI	Crescita costante e rilevante del numero degli iscritti. Importante azione di rilevazione dati laureati	Persistente disallineamento dei dati relativi ad alcuni indicatori, tra quelli di ANS e quelli di Ateneo; difficoltà motivazionali negli studenti a frequentare programmi internazionali come ERASMUS anche a causa della pandemia	
4	LM56 SCIENZE ECONOMICHE	Analisi SMA Audizione	SI	Costante crescita di immatricolati ed iscritti. Importante azione di rilevazione dati laureati	Difficoltà motivazionali negli studenti a frequentare programmi internazionali come ERASMUS anche a causa della pandemia	
5	L19-SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	Analisi SMA	SI	Crescita costante del numero degli iscritti e basso tasso di abbandoni. Importante rilevazione dati laureati	Difficoltà motivazionali negli studenti a frequentare programmi internazionali come ERASMUS anche a causa della pandemia	

N.	Denominazione Corso	Modalità di monitoraggio	Con PQA	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
6	L18-ECONOMIA AZIENDALE	Analisi SMA	SI	Crescita costante degli iscritti; numero di abbandoni irrisorio	Difficoltà motivazionali negli studenti a frequentare programmi internazionali come ERASMUS anche a causa della pandemia	
7	LM47- MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE	Analisi SMA	SI	Crescita costante del numero degli iscritti	Difficoltà motivazionali negli studenti a frequentare programmi internazionali come ERASMUS anche a causa della pandemia	
8	LM85-SCIENZE PEDAGOGICHE	Analisi SMA	SI	Costante crescita n. iscritti e dei laureati	Difficoltà motivazionali negli studenti a frequentare programmi internazionali come ERASMUS anche a causa della pandemia	
9	L15-SCIENZE TURISTICHE	Analisi SMA	SI	Crescita del numero degli iscritti e del numero dei laureati	Ridotta significatività del n. di questionari relativi ai tempi di inserimento nel mercato del lavoro	
10	LM26-INGEGNERIA DELLA SICUREZZA	Analisi SMA	SI	Numero di iscritti e di laureati positivo	Difficoltà motivazionali negli studenti a frequentare programmi internazionali come ERASMUS anche a causa della pandemia	
11	L10 - Triennale in Lettere, sapere umanistico e formazione	Analisi SMA	SI	Attivato di recente	Non sono disponibili dati ANS	
12	LM 39 – Linguistica Moderna	Analisi SMA	SI	Attivato di recente	Non sono disponibili dati ANS	
13	L 5 – Filosofia ed Etica	Analisi SMA	SI	Attivato di recente	Non sono disponibili dati ANS	
14	L31 - Informatica per le Aziende Digitali	Analisi SMA	SI	Attivato di recente	Non sono disponibili dati ANS	

Tabella 2 “Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati”

Sistemi di monitoraggio	Esiste?	Commenti
Dati INPS	NO	
AlmaLaurea	NO	
Dati Ufficio Placement	SI	A livello di Corso di Studi. Vi si accede tramite la piattaforma, con credenziali del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità. I dati sono consultabili tramite le Schede 6.1 bis (a 1 anno), Scheda 6.3 bis (a 3 anni); Scheda 6.5 bis (a 5 anni)
Sistema di rilevazione PQA in collaborazione con il Teaching Learning Center	SI	Rilevazione a livello di Corso di Studi che dovrà essere proceduralizzato, diffuso e reso pubblico.